



Attualità

Lo sportello nasce con lo scopo di venire incontro alle famiglie che vivono questa situazione, offrendo loro informazioni sulla gestione della malattia

04/03/2013

Apre ad Acquaviva il nuovo sportello "INFO Alzheimer"

Lo sportello informativo sulle demenze gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana di Altamura, Gravina e Acquaviva delle Fonti è gratuito

La redazione

L'associazione Alzheimer Bari annuncia l'apertura ad Acquaviva delle Fonti del nuovo sportello "INFO Alzheimer", sportello informativo gratuito sulle demenze in collaborazione con la Caritas Diocesana di Altamura, Gravina e Acquaviva delle Fonti. Lo sportello è ubicato presso il Centro di Ascolto per Famiglie in via Sant'Agostino 4 (accanto alla parrocchia di Sant'Agostino) e nasce con lo scopo di venire incontro alle famiglie che vivono questa situazione, offrendo loro informazioni dettagliate sulla diagnosi, sui sintomi della malattia, sulle cure disponibili, sulla gestione della malattia e sui centri specializzati sul territorio.

I giorni e orari di apertura al pubblico sono:
Venerdì dalle 16 alle 18
Venerdì mattina su appuntamento
Per informazioni rivolgersi a:
Dott.ssa Capozzo Giovanna: 320/0517932.
Sportello "INFO Alzheimer":
alzheimeracquaviva@libero.it

L'Associazione Alzheimer Bari associata alla Federazione Alzheimer Italia nasce nel 2002 per opera di un gruppo di familiari desiderosi di aiutare chi si trova in gravi difficoltà socio-sanitarie, perché colpito direttamente e non dalla malattia, e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese, che colpito dall'Alzheimer, ne ha compreso appieno le necessità divulgative per incrementare l'istituzione di una rete di servizi assistenziali. L'attività dell'Associazione si è andata completando nel tempo e oggi è in grado di stabilire, attorno al paziente e alla famiglia, una rete di sostegno. In questi anni, nella nuova sensibilità che si è creata, l'associazione ha lavorato intensamente per il sostegno alle famiglie.

Cos'è l'Alzheimer?

La malattia di Alzheimer è la forma più comune di demenza, una patologia neurologica degenerativa che comporta una progressiva perdita di funzioni cognitive quali la memoria, il ragionamento e il linguaggio, compromettendo l'autonomia funzionale della persona e la capacità di compiere le più semplici attività quotidiane. La malattia colpisce circa il 5% della popolazione ultrasessantacinquenne e il 20% della popolazione ultraottantenne. Pertanto l'aumento dell'aspettativa di vita negli Stati Occidentali ha condotto ad un incremento dei casi di demenza nella popolazione anziana.

Attualmente, la malattia è gestita soprattutto all'interno delle mura domestiche, ad opera delle famiglie o di badanti. La demenza è una patologia che produce due vittime, il paziente, la cui disabilità aumenta con il progredire della malattia, e una vittima silente, il familiare che si occupa della persona malata (caregiver). Il familiare, appresa la diagnosi, si ritrova da solo ad affrontare una malattia di cui conosce poco o nulla. È fondamentale per il familiare trovare un supporto esterno che possa aiutarlo a comprendere meglio la malattia, offrire consigli sulla sua gestione e fornire una guida durante tutto il decorso della malattia.

Caritas Diocesana
ALZHEIMER ITALIA
CENTRO DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE

info ALZHEIMER
SPORTELLO INFORMATIVO PER LE DEMENZE

Sede: Centro di Ascolto per le famiglie
via S. Agostino, 4
Acquaviva delle Fonti

ORARI DI APERTURA
Venerdì pomeriggio dalle 16 alle 18
Venerdì mattina su appuntamento

SERVIZI DELLO SPORTELLO
- Cortesia di accoglienza
- Informazioni sulla demenza
- Rilascio della domanda
- Informazioni sulla rete di servizi presenti sul territorio
- Staff di specialisti

SERVIZI SU RICHIESTA
- Medicina specialistica
- Collaborazione specialistica
- Assistenza specialistica
- Psicoterapia
- Consulenza legale

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:
Tel: 320/0517932
email: alzheimeracquaviva@libero.it
web: www.alzheimerbari.it



Attualità Alta Murgia

04/03/2013

Parco e turismo: buone pratiche, proposte e progetti per un territorio che cresce

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con Legambiente, Federparchi e Vivilitalia, prosegue con gli appuntamenti legati al tema del Turismo nel Parco per la promozione del territorio.

La Redazione

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in collaborazione con Legambiente, Federparchi e Vivilitalia, prosegue con gli appuntamenti legati al tema del Turismo nel Parco per la promozione del territorio.

Giovedì 14 Marzo, a partire dalle 16.30, presso Villa Framartino nel Parco Regionale di Lama Balice (BA) si terrà il convegno "Alta Murgia/Italia: il Parco alla sfida del turismo - Buone pratiche, proposte e progetti per un territorio che cresce".

Numerosi e autorevoli gli interventi in programma. Le relazioni introduttive saranno curate da Stefano Landi - Docente Università Luiss Guido Carli Roma e da Luca Dalla Libera - Agenda 21 Consulting.

La tavola rotonda, coordinata da Sebastiano Venneri, Presidente Vivilitalia, vedrà la partecipazione di Michele Emiliano, in qualità di Presidente Parco Lama Balice, Antonio Nicoletti, responsabile Aree protette Legambiente, Giampiero Sammuri, Presidente Federparchi, Francesco Schittulli, Presidente della Comunità del Parco dell'Alta Murgia e Cesare Veronico, Presidente Parco Nazionale Alta Murgia.

Seguiranno interventi dal pubblico e degustazioni di prodotti tipici del parco.

La partecipazione al convegno è libera e gratuita.

Logo LEGAMBIENTE, Parco Nazionale Alta Murgia, Federparchi, Vivilitalia.

ALTA MURGIA / ITALIA
il Parco alla sfida del turismo
Buone pratiche, proposte e progetti per un territorio che cresce

Giovedì 14 marzo 2013 - ore 16.30
Villa Framartino - Lama Balice (BA)

Relatore introduttivo:
Stefano Landi
Docente Università Luiss
Guido Carli Roma
Il processo di
sustainable tourism
del Parco dell'Alta Murgia

Luca Dalla Libera
Agenda 21 Consulting
Vice In Carica Strategie
del Turismo Sostenibile

Sebbene titolo
il Parco alla sfida del turismo
Coordinatore
Sebastiano Venneri Presidente Vivilitalia

Partecipano:
Michele Emiliano Presidente Parco Lama Balice
Antonio Nicoletti Responsabile Aree protette Legambiente
Giampiero Sammuri Presidente Federparchi
Francesco Schittulli Presidente della Comunità del Parco dell'Alta Murgia
Cesare Veronico Presidente Parco Nazionale Alta Murgia

Edizione del 2012
Organizzato da Vivilitalia

Scopri il territorio
Legambiente - Parco Nazionale Alta Murgia

in collaborazione con
www.vivilitalia.it

La locandina dell'evento del Parco dell'Alta Murgia
Parco Alta Murgia

FIDAS E FESTA DELLA DONNA: "LA SFIDA DI DONARE"

Scritto da La Redazione
Lunedì 04 Marzo 2013 08:00



Associazione
"Federazione Pugliese Donatori Sangue"
 Piazza Umberto I - Palazzina ex "goccia del latte"
 Tel/fax: 0805219118 e-mail: fidas_fpds@yahoo.it
www.federazionepugliesedonatorisangue.it
70121 BARI



ONLUS CF 80024600720 - N° 16 del Registro Generale delle Associazioni di Volontariato della Regione Puglia

COMUNICATO STAMPA

Per la Festa della donna la FIDAS promuove una campagna per la donazione "in rosa"

ALLE DONNE CHE AMANO LA VITA, L'INVITO AL DONO

Testimonial della campagna Rosalba Forciniti, medaglia di bronzo a Londra nella disciplina Judo

Bari, 4 marzo 2012

Dal 1° marzo è diffusa sul web la nuova campagna di sensibilizzazione al dono realizzata dalla **FIDAS** "Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue" con il sostegno della **Fondazione con il SUD** nell'ambito del progetto "FIDAS - La SFIDA di Donare". La campagna è rivolta all'universo femminile per avvicinarlo alla donazione del sangue e degli emocomponenti e il Presidente Nazionale FIDAS, dott. Aldo Ozino Caligaris, ha voluto presentarla spiegando che "in Italia ci sono oltre un milione e 700mila donatori di sangue, ma le donne sono solo il 30% del totale. Lo studio realizzato qualche anno fa dalla FIDAS in collaborazione con il Censis ha dimostrato quanto le donne, sebbene sensibili ai temi della vita e della salute, siano ancora distanti dal mondo della donazione sia per paure sia per disinformazione".



La campagna è stata studiata per dare rilievo a quante cose fa una donna e con quanto amore e generosità le compie ogni giorno per chi ama. Di qui l'invito a tutte loro a compiere quel piccolo gesto che può dare slancio e vita anche a chi non fa parte della propria ristretta cerchia di affetti: la donazione del sangue.

Portavoce di questo messaggio è **Rosalba Forciniti**, atleta del CS Carabinieri e della Nazionale, immagine positiva del judo e dello sport italiano, bronzo nelle Olimpiadi di Londra 2012; con generosità ha messo a disposizione in uno spot promozionale il suo sorriso e la sua simpatia, per incoraggiare le donne a "fare la mossa giusta". Lo spot, dal titolo "Campionessa di vita", cui si affianca una campagna visiva, percorre alcune delle azioni che compie una donna ogni giorno; tanti piccoli ed abitudinari gesti che trovano la loro focalizzazione sul braccio: bere un caffè, salutare un'amica, prendere in braccio un bambino, atterrare un avversario e, infine, donare il sangue, la mossa giusta per contribuire a salvare una vita.

Il video è stato realizzato a Ostia (RM) presso il Centro Federale della **FILKAM**, la Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali, con la quale FIDAS ha sottoscritto una partnership estremamente prolifica nella condivisione di valori comuni, in primo luogo l'attenzione ai corretti stili di vita.

Anche in Puglia la Federata **FIDAS "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS**, con sede a Bari e diffusa su tutto il territorio con 45 realtà locali in provincia di Bari, BAT e Taranto, adotta la campagna caldeggiando una maggiore partecipazione delle donne alla donazione del sangue. "Nel 2012 ben 16.027 unità di sangue ed emocomponenti sono state raccolte grazie alla generosità dei nostri donatori e delle nostre donatrici. Auspichiamo per il 2013 una crescita nella partecipazione delle donne, soprattutto le più giovani, al dono" ha commentato la Presidente FPDS-FIDAS, prof.ssa Rosita Orlandi, nell'annunciare che il video promozionale della campagna sarà presente sulla pagina facebook dell'Associazione, mentre sul sito internet www.federazionepugliesedonatorisangue.it sarà possibile trovare i contatti delle segreterie cittadine alle quali potersi rivolgere per saperne di più sulla donazione.

Bari, 4 marzo 2012

Ufficio stampa: Ing. Antonella Locane
 Segretaria Organizzativa FIDAS-FPDS

Per ulteriori informazioni:
Prof.ssa Rosita Orlandi
 Presidente Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", FPDS-FIDAS
 Tel/fax 0805219118 - mail to: fidas_fpds@yahoo.it
 Cell. 346 7346750

Torneo di Burraco con l'associazione AGUVS

Scritto da La Redazione Lunedì 04 Marzo 2013 17:43



L'associazione A.G.U.V.S. "Roberto Belviso" ONLUS organizza un torneo di burraco per domenica 10 marzo alle ore 16.30 presso la Sala Convegni della Chiesa San Domenico. Aderendo potrete mettere alla prova le vostre abilità di giocatori ma soprattutto trascorrere un pomeriggio in compagnia.

La quota di iscrizione comprende un premio per tutti gli iscritti e un buffet finale. Sono a disposizione i biglietti in prevendita.

Per informazioni e iscrizioni 328.695.14.14

Associazione Gruppi Uniti Tutela e Giustizia per le Vittime della Strada
A.G.U.V.S.
www.giustiziavittimestrada.org
Sede affiliata di Castellana Grotte "Roberto Belviso"
Provincia di Bari

BURRACO DI SOLIDARIETA'

**Domenica 10 Marzo - ore 16,30 - Putignano
presso la Sala della Chiesa di S. Domenico
Iscrizione € 10,00 a persona**

**Il ricavato sarà devoluto
all'Ass.ne AGUVS ROBERTO BELVISO ONLUS
per la realizzazione delle attività didattiche del 2013
per sensibilizzare alla sicurezza stradale**

**Prevendita biglietti - numero chiuso
Per informazioni e prenotazioni
TEL. 328.695.14.14**

BURRACO

Attivato lo sportello INFO ALZHEIMER ad Acquaviva

Scritto da La Redazione
Lunedì 04 Marzo 2013 12:54

Caritas Diocesana
Episcopo di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti

ALZHEIMER ITALIA BARI
La voce di chi siamo noi

CENTRO DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE
Acquaviva delle Fonti

info ALZHEIMER
SPORTELLO INFORMATIVO PER LE DEMENZE

Sede: Centro di Ascolto per le famiglie via S. Agostino, 4 Acquaviva delle Fonti

ORARI DI APERTURA
Venerdì pomeriggio dalle 16 alle 18
venerdì mattina su appuntamento

SERVIZI DELLO SPORTELLO
- Offerta di accoglienza e informazioni sulla demenza
- Risposta alla domanda
- Informazioni sulla rete dei servizi presenti sul territorio
- Invio centri specializzati

SERVIZI SU RICHIESTA
- Valutazione neuropsicologica
- Consulenza specialistica
- Assistenza specialistica
- Assistenza psicologica
- Consulenza legale

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:
Tel: 320/0517932
email: alzheimeracquaviva@libero.it
web: www.alzheimerbari.it

L'associazione Alzheimer Bari annuncia l'apertura ad Acquaviva delle Fonti del nuovo sportello "INFO Alzheimer", sportello informativo gratuito sulle demenze in collaborazione con la Caritas Diocesana di Altamura, Gravina e Acquaviva delle Fonti. Lo sportello è ubicato presso il Centro di Ascolto per Famiglie in via Sant'Agostino 4 (accanto alla parrocchia di Sant'Agostino) e nasce con lo scopo di venire incontro alle famiglie che vivono questa situazione, offrendo loro informazioni dettagliate sulla diagnosi, sui sintomi della malattia, sulle cure disponibili, sulla gestione della malattia e sui centri specializzati sul territorio.

I giorni e orari di apertura al pubblico sono:

Venerdì dalle 16 alle 18
Venerdì mattina su appuntamento

Per informazioni rivolgersi a:

Dott.ssa Capozzo Giovanna: 320/0517932.

Sportello "INFO Alzheimer": alzheimeracquaviva@libero.it

L'Associazione Alzheimer Bari associata alla Federazione Alzheimer Italia nasce nel 2002 per opera di un gruppo di familiari desiderosi di aiutare chi si trova in gravi difficoltà socio-sanitarie, perché colpito direttamente e non dalla malattia, e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese, che colpito dall'Alzheimer, ne ha compreso appieno le necessità divulgative per incrementare l'istituzione di una rete di servizi assistenziali.

L'attività dell'Associazione si è andata completando nel tempo e oggi è in grado di stabilire, attorno al paziente e alla famiglia, una rete di sostegno. In questi anni, nella nuova sensibilità

che si è creata, l'associazione ha favorito intensamente per il sostegno alle famiglie.

Cos'è l'Alzheimer?

La malattia di Alzheimer è la forma più comune di demenza, una patologia neurologica degenerativa che comporta una progressiva perdita di funzioni cognitive quali la memoria, il ragionamento e il linguaggio, compromettendo l'autonomia funzionale della persona e la capacità di compiere le più semplici attività quotidiane. La malattia colpisce circa il 5% della popolazione ultrasessantacinquenne e il 20% della popolazione ultraottantenne. Pertanto l'aumento dell'aspettativa di vita negli Stati Occidentali ha condotto ad un incremento dei casi di demenza nella popolazione anziana.

Attualmente, la malattia è gestita soprattutto all'interno delle mura domestiche, ad opera delle famiglie o di badanti. La demenza è una patologia che produce due vittime, il paziente, la cui disabilità aumenta con il progredire della malattia, e una vittima silente, il familiare che si occupa della persona malata (caregiver). Il familiare, appresa la diagnosi, si ritrova da solo ad affrontare una malattia di cui conosce poco o nulla. È fondamentale per il familiare trovare un supporto esterno che possa aiutarlo a comprendere meglio la malattia, offrire consigli sulla sua gestione e fornire una guida durante tutto il decorso della malattia.



Per la Festa della donna la FIDAS promuove una campagna per la donazione "in rosa"



Dal 1° marzo è diffusa sul web la nuova campagna di sensibilizzazione al dono realizzata dalla FIDAS "Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue" con il sostegno della Fondazione con il SUD nell'ambito del progetto "FIDAS - La SFIDA di Donare". La campagna è rivolta all'universo femminile per avvicinarlo alla donazione del sangue e degli emocomponenti e il Presidente Nazionale FIDAS, dott. Aldo Ozino Caligaris, ha voluto presentarla spiegando che "in Italia ci sono oltre un milione e 700mila donatori di sangue, ma le donne sono solo il 30% del totale. Lo studio realizzato qualche anno fa dalla

FIDAS in collaborazione con il Censis ha dimostrato quanto le donne, sebbene sensibili ai temi della vita e della salute, siano ancora distanti dal mondo della donazione sia per paure sia per disinformazione". La campagna è stata studiata per dare rilievo a quante cose fa una donna e con quanto amore e generosità le compie ogni giorno per chi ama. Di qui l'invito a tutte loro a compiere quel piccolo gesto che può dare slancio e vita anche a chi non fa parte della propria ristretta cerchia di affetti: la donazione del sangue. Portavoce di questo messaggio è Rosalba Forcinii, atleta del CS Carabinieri e della Nazionale, immagine positiva del judo e dello sport italiano, bronzo nelle Olimpiadi di Londra 2012; con generosità ha messo a disposizione in uno spot promozionale il suo sorriso e la sua simpatia, per incoraggiare le donne a "fare la mossa giusta". Lo spot, dal titolo "Campionessa di vita", cui si affianca una campagna visiva, percorre alcune delle azioni che compie una donna ogni giorno; tanti piccoli ed abitudinari gesti che trovano la loro focalizzazione sul braccio: bere un caffè, salutare un'amica, prendere in braccio un bambino, atterrare un avversario e, infine, donare il sangue, la mossa giusta per contribuire a salvare una vita. Il video è stato realizzato a Ostia (RM) presso il Centro Federale della FIJLKAM, la Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali, con la quale FIDAS ha sottoscritto una partnership estremamente prolifica nella condivisione di valori comuni, in primo luogo l'attenzione ai corretti stili di vita. Anche in Puglia la Federata FIDAS "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS, con sede a Bari e diffusa su tutto il territorio con 45 realtà locali in provincia di Bari, BAT e Taranto, adotta la campagna caldeggiando una maggiore partecipazione delle donne alla donazione del sangue. "Nel 2012 ben 16.027 unità di sangue ed emocomponenti sono state raccolte grazie alla generosità dei nostri donatori e delle nostre donatrici. Auspichiamo per il 2013 una crescita nella partecipazione delle donne, soprattutto le più giovani, al dono" ha commentato la Presidente FPDS-FIDAS, prof.ssa Rosita Orlandi, nell'annunciare che il video promozionale della campagna sarà presente sulla pagina facebook dell'Associazione, mentre sul sito internet www.federazionepugliesedonatorisangue.it sarà possibile trovare i contatti delle segreterie cittadine alle quali potersi rivolgere per saperne di più sulla donazione.

Bari, 4 marzo 2012

Ufficio stampa: Ing. Antonella Locane

Segretaria Organizzativa FIDAS-FPDS

FIDAS. ASSEMBLEA E PREMIAZIONE DONATORI PIÙ "PARTECIPÌ"

Scritto da *La Redazione*
Lunedì 04 Marzo 2013 09:24



Sabato scorso, 2 marzo 2013, si è svolta presso il chiostro comunale di Gioia del Colle, l'assemblea ordinaria della Fidas-Fpds, sezione di Gioia del Colle.

L'assemblea, che si svolge una volta l'anno, ha la funzione di comunicare a tutti i soci i risultati ottenuti dall'associazione nell'anno precedente, i propositi futuri e la lettura dei bilanci. Quest'anno, si è aggiunto un nuovo punto all'ordine del giorno: la premiazione, o meglio, un riconoscimento, per i soci donatori che hanno effettuato un alto numero di donazioni. Un modo, da parte della Fpds, di ringraziare i propri donatori per il loro prezioso contributo.

Dopo la lettura e approvazione della relazione morale da parte della presidente di sezione Maria Stea, e di quella dei bilanci da parte del tesoriere Gianni Loliva, si è proceduto con la consegna degli attestati.

Il primo momento importante è stata la premiazione dei diciottenni, dei

maggiori età, hanno subito deciso di compiere il gesto del donare il sangue. I premiati sono stati Caccavo Stefania e Simone Antonio.

Per gli uomini, il primo traguardo da raggiungere è 10 donazioni, i premiati: Capodiferro Donato, Venere Tommaso, Panessa Raffaele, Valletta Gianfranco, Mellai Elio, Persia Emanuele, Loliva Giovanni, Tria Domenico, Giordano Prospero e Fugazzaro Domenico.

Il secondo traguardo invece è da 25 donazioni in poi e i premiati sono stati Cuscito Donato e Cuscito Antonio.

Per le donne invece, il primo traguardo da raggiungere per il riconoscimento è da 8 donazioni, le premiate sono state: Giannico Giovanna, Maneino Maria, Ferrara Carmela, Lippolis Rosa, Caserta Lucia, NoIarnicola Rosa, mentre Lippolis Annamaria e Mazzaraco Maria Grazia sono state premiate per aver raggiunto il secondo traguardo, quello da 20 donazioni in poi.

L'assemblea si è conclusa con un momento conviviale e con l'appuntamento a tutti i donatori a domenica 10 marzo con la prossima raccolta sangue presso l'Ospedale Paradiso. L'ultima è stata effettuata il 28 febbraio scorso presso l'aeroporto militare del 36° Stormo.



Nojattiva: Laboratorio per ragazzi "Diamo Voce alla Legalità"

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Lunedì 04 Marzo 2013 09:52*

L'Associazione Nojattiva in collaborazione con l'Associazione Venti di Scambio è lieta di presentarvi il laboratorio "Diamo Voce alla Legalità" per riflettere, discutere e scambiare i propri vissuti in tema di legalità.

Il laboratorio è rivolto principalmente a tutti i ragazzi dai 15 ai 25 anni e prevede un incontro a settimana (il mercoledì dalle 18:00 alle 20:30) a partire da mercoledì 13 Marzo fino a giovedì 02 Maggio presso "IL PARNASO" - Palazzo della Cultura - Noicattaro

La partecipazione al laboratorio è gratuita ed è aperta a tutti.

Per chi fosse interessato può venirci a trovare **MERCOLEDÌ 06 MARZO ALLE ORE 18:30 PRESSO "IL PARNASO" - PALAZZO DELLA CULTURA - NOICATTARO** dove ci sarà un piccolo aperitivo per la presentazione del laboratorio e la raccolta della adesioni.

Oppure potete contattarci sulle seguenti pagine facebook:

<https://www.facebook.com/groups/71662584283/>

<https://www.facebook.com/Nojattiva>

o tramite e-mail a:

ventidiscambio@libero.it

nojattiva@gmail.com

NON MANCATE!!

**Diamo voce
alla Legalità**

Riflettere, discutere, scambiare i
propri vissuti in tema di Legalità.

Il laboratorio si terrà a
**IL PARNASO - PALAZZO DELLA CULTURA
VIA CONSOLE POSITANO - NOICATTARO**

Rivolto ai ragazzi dai 16 ai 25 anni
da **MARZO** a **MAGGIO**
gli incontri avranno cadenza settimanale
Inizio mercoledì 13 marzo ore 18,00
"la partecipazione al laboratorio è GRATUITA"

INFO Iscrizioni:
ventidiscambio@libero.it
nojattiva@gmail.com

f --> venti di scambio
f --> nojattiva



Attualità Un gesto di grande civiltà e di amore verso i più deboli

04/03/2013

Giostrine per disabili anche ad Andria

Saranno collocate nelle aree verdi della Villa Comunale e presso il Parco Ursi

la redazione

Qualche mese fa, la proposta di Sinistra Ecologia e Libertà rivolta all'amministrazione, riguardante la possibilità di dotare i giardini pubblici di giostrine per bambini e bambine disabili.

Oggi, l'incontro tra Michele Lorusso (co-coordinatore cittadino SEL) e l'Assessore Pierpaolo Matera. Un incontro che, come ci preannuncia Lorusso, conferma la volontà dell'amministrazione di accogliere positivamente la proposta e presto ad Andria ci saranno giostrine per bambini e bambine disabili in due aree verdi, la nuova area giochi della Villa comunale e il parco Ursi.



"Ricordo ancora - commenta Michele Lorusso - chi mi tacciava di strumentalizzazione politica, chi m'invitava ad occuparmi di problemi più seri ...come se l'attenzione verso i più deboli non lo fosse".

giostrine per disabili

Oggi, Michele Lorusso ringrazia pubblicamente l'assessore Matera per la sensibilità dimostrata e per l'apertura al dialogo.

Un gesto seguito da un piccolo investimento per l'Amministrazione e che rappresenta un grande progresso per la nostra città ed un passo in avanti verso la civiltà.



Bari - Consulta cittadina per la salute e il benessere delle donne

04/03/2013

LAVORI PER LA CONSULTA CITTADINA PER LA SALUTE E IL BENESSERE DELLE DONNE:
QUESTA MATTINA L'INCONTRO A PALAZZO DI CITTÀ



Istituire formalmente un organismo partecipativo, di consultazione, informazione, proposizione sulle attività e i programmi a tutela della salute e del benessere delle donne. Si chiama Consulta cittadina per la salute ed il benessere delle donne del Comune di Bari ed è rappresentativa di libere forme associative, organizzazioni di volontariato, categorie professionali ed economiche, organizzazioni sindacali, enti e istituzioni territoriali, con l'importante contributo dell'assessorato al Welfare del Comune di Bari.

È questo l'obiettivo del tavolo di concertazione che si è tenuto oggi nella sala consiliare di Palazzo di Città al fine di istituire, appunto, la Consulta cittadina per la salute ed il benessere delle donne del Comune di Bari.

Ai lavori, presieduti dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio, hanno partecipato i referenti delle organizzazioni promotrici del progetto: il presidente di Legacoop Puglia, Carmelo Rollo, con la presidentessa della sua Commissione Pari Opportunità, Flora Colamussi, il presidente di Concooperative Puglia, Marco Pagano, insieme alla sua coordinatrice di progetto, Elisabetta Casizzi, la presidentessa di AIECS, Rosanna Spizzico, e la direttrice del Cirpas, Giovanna Da Molin.

Quella della Consulta è una delle azioni previste dal "Patto sociale di genere - Bari", gestito dall'ATS costituita da Legacoop Puglia (soggetto capofila), insieme alla sua Commissione Pari Opportunità, da Concooperative Puglia, AIECS e CIRPAS e che nasce nell'Ambito dell'Avviso Pubblico per il finanziamento dei Patti Sociali di Genere nel territorio della Regione Puglia di cui alla O.G.R. n. 2473 del 15.12.2009, pubblicato sul B.U.R.P. n. 18 del 28.01.2010.

Il percorso avviato oggi, cui hanno dato un prezioso contributo i delegati di organismi ed enti, pubblici e privati, dei settori produttivi e sociali del territorio di Bari, ha l'obiettivo di dividerne le finalità e acquisire proposte e adesioni alla costituenda Consulta cittadina.

Così come previsto all'articolo 40 dello Statuto del Comune di Bari, sarà istituita con delibera del Consiglio comunale, adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Obiettivo dell'iniziativa progettuale è di curare la fase propedeutica all'istituzione formale della Consulta, promuovendo la realizzazione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione ed informazione sul territorio, raccolta delle adesioni dei soggetti interessati a farne parte e predisposizione, a seguito di tavoli di concertazione e condivisione pubblica, dei documenti utili per la successiva fase di istituzione formale.

IL PROGETTO "PATTO SOCIALE DI GENERE - BARI"

Obiettivo

Contribuire a favorire la nascita e lo sviluppo di uno strumento permanente - Tavolo Permanente di Partenariato sulle Politiche di Genere della città di Bari - capace di determinare orientamenti ed accordi tra Comune di Bari, Organizzazioni sindacali e imprenditoriali, Azienda Sanitaria Locale e Consulenti "per azioni a sostegno della maternità, paternità e del benessere in genere delle donne nonché di sperimentare formule di organizzazione dell'orario di lavoro che favoriscano la conciliazione tra vita professionale e vita privata e promuovano un'equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi".

Azioni

- 1) istituzione di un tavolo per la concertazione pubblico-privata volto ad individuare strategie di ridefinizione dei servizi e dei relativi orari per implementare sistemi attivi di conciliazione vita lavoro;
- 2) istituzione della Consulta per la salute ed il benessere delle donne finalizzata alla costituzione di un soggetto riconosciuto istituzionalmente che possa accogliere prospettive e opportunità della normativa vigente in materia di pari opportunità di genere, esserne garante, e nel contempo essere interlocutore privilegiato nella definizione del Patto territoriale dei tempi e degli Spazi, nell'attuazione del Piano Sociale di Zona e nella definizione di politiche della salute delle cittadine e dei cittadini;
- 3) istituzione del Tavolo tripartito, composto da OO.SS., Organizzazioni datoriali e P.A., sulla conciliazione dei tempi, la flessibilità dell'orario di lavoro e la stabilità lavorativa, e finalizzato a realizzare innovative sperimentazioni che consentano l'inserimento nella contrattazione decentrata degli strumenti di conciliazione;
- 4) realizzazione di seminari sulle tematiche della salute e del benessere delle donne rivolti agli operatori di settore che operano in strutture sociali e socio-sanitarie con una finalità di formazione ed informazione che possa coinvolgere, in maniera diretta o indiretta, la cittadinanza;
- 5) realizzazione di una ricerca dei nuovi bisogni di servizi e tempi nell'erogazione del PSZ e Piano Tempi e Spazi Città;
- 6) realizzazione di una ricerca orientata a verificare le attività a sostegno alle famiglie che hanno figli ospedalizzati e madri in situazioni di fragilità al fine di razionalizzare i servizi di supporto e sostegno attualmente presenti.

Partner

Legacoop Puglia, associazione di rappresentanza, tutela, assistenza e revisione del movimento cooperativo
Concooperative Puglia, associazione di rappresentanza, tutela, assistenza e revisione del movimento cooperativo
Associazione Italiana per l'Educazione Contraccettiva Sessuale (AIECS Bari), pratica interventi sulla realtà sociale territoriale promuovendo ogni azione tesa a tutelare la salute psicologica dell'individuo, della coppia e della Famiglia
CIRPAS, Centro Interuniversitario Ricerca "Popolazione, Ambiente, Salute", sorto all'interno dell'Università degli Studi di Bari rappresenta un'interfaccia privilegiata tra Università e territorio sulle problematiche legate al contesto sociale, ai fenomeni che incidono sulla evoluzione della popolazione ed allo studio delle soluzioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini

Rete progettuale

Comune di Bari - Assessorato al Welfare
Azienda Sanitaria Locale BA
Centro Documentazione e Cultura delle Donne di Bari
Confederazione Generale Italiana del Lavoro - Camera del lavoro Metropolitana e Provinciale di Bari (CGIL Bari)
Unione Italiana dei Lavoratori- Unione Regionale di Puglia e Bari (UIL di Puglia e Bari)
CISL Bari Unione Sindacale Territoriale
Commissione consiliare speciale per le pari opportunità del Comune di Bari
Commissione Pari Opportunità Legacoop Puglia.

Cuori con le Ali, uno spettacolo per celebrare la donna

Scritto da Comunicato
Lunedì 04 Marzo 2013 09:24



Anche quest'anno, l'Associazione Cuori con le Ali di Conversano presenta l'8 marzo, presso la Casa delle Arti, uno spettacolo di musica e parole per la giornata mondiale di celebrazione della donna.

La sua condizione è la misura della civiltà di un paese. Lo hanno detto centinaia di migliaia di donne che in tutto il mondo si sono battute, nel secolo scorso, per cambiare il corso della storia e garantire alle donne gli stessi diritti degli uomini. Lo continuano a dire anche oggi, perché nonostante decenni di lotta femminista, la strada da fare è ancora lunga.

Tra i paesi europei, purtroppo, l'Italia si colloca ancora agli ultimi posti in fatto di pari opportunità: il nostro è troppo spesso il paese delle apparenze, delle veline in televisione (e non solo), dell'esibizione del corpo delle donne, cui corrisponde una selva di "soffitti di vetro" oltre i quali spesso le donne non possono andare e una serie di ostacoli - tra cui le scarse tutele per la maternità e l'infanzia - che umiliano le decantate pari opportunità. Il nostro è anche un paese in cui violenze sulle donne si consumano ogni giorno, ogni ora, spesso tra le pareti domestiche, lontano dai riflettori, e questo impedisce a drammi personali di diventare questione politica.

Appuntamento presso la Casa delle Arti alle ore 20:30 dell'8 marzo

Via Donato Jaia, 14 Conversano (BA)

Biglietti anche in prevendita



Cultura All'interno dell'iniziativa "Quartieri in Sport"

04/03/2013

Domani il progetto "Pinocchio in bicicletta"

Dalle ore 8 alle ore 16, un corso di educazione stradale per i bambini della scuola primaria "Imbriani"

La Redazione

Senisibilizzare i più piccoli alle regole stradali. E' questo l'intento dell'iniziativa "Quartiere in Sport", con cui l'Amministrazione Comunale e numerose associazioni sportive cittadine offrono la possibilità di praticare sport gratuitamente ai bambini del quartiere di San Valentino, il Gruppo Sportivo della Polizia Municipale, in collaborazione con l'Asd Terra di Puglia, effettuerà domani, martedì 5 marzo, dalle ore 8 alle ore 16, un corso di educazione stradale per i bambini della scuola primaria "Imbriani", abbinato al progetto "Pinocchio in bicicletta".

Con tale progetto i bambini non solo impareranno a confrontarsi con le regole del codice della strada, ma altresì impareranno ad usare correttamente l'utilizzo della bici.



La passeggiata In bici dell'associazione Biciliae

“Fuori dal silenzio”

Scritto da Nicola D'Alessandro
Lunedì 04 Marzo 2013 06:56



Associazione
"Fuori dal silenzio"

“Fuori dal silenzio” è un’associazione senza fini di lucro nata da un’idea della dottoressa Maria Pia Iurlaro, presidente fondatore e counselor, con l’intento di mettere al centro della propria attività la tutela della persona sotto ogni aspetto.

L’obiettivo, da circa tre anni, è di affiancare le donne che subiscono violenza, sia fisica sia psicologica, combattere lo stalking, il mobbing, il bullismo e fornire assistenza psicologica alle vittime di tali violenze.

Per far questo l’associazione si avvale di un gruppo di professionisti (avvocati, psicologi, counselors) con qualifiche e competenze diverse ma accomunati da un unico scopo: rappresentare un primo centro di ascolto gratuito per chiunque ne abbia bisogno.

A partire da marzo l’associazione “Fuori dal silenzio” unirà, alla tutela della persona, una nuova serie di attività a favore del territorio, ponendosi come obiettivi tutti gli aspetti che ne riguardano la tutela, dal monitoraggio del territorio locale alla difesa dell’ambiente, dalla prevenzione del rischio idrogeologico, sismico e di incendi fino al sostegno psicologico in caso di calamità o situazioni di stress psico-emotivo in seguito ad eventi catastrofici.

Si tratta di un’iniziativa che risulta quanto mai attuale alla luce degli ultimi eventi che hanno interessato il comune di Turi, primo fra tutti il crollo di un edificio nel centro storico del nostro paese.

Per perseguire lo scopo l’associazione ha messo insieme un team di ingegneri e volontari pronti a sposare la causa mettendo a disposizione la propria competenza in forma completamente gratuita.

Si tratta di un gruppo che non vuole chiudersi su se stesso, al contrario punta ad allargare le proprie maglie per creare una rete sempre più fitta sul territorio. Per questo motivo l’associazione apre anche ad altri specialisti del settore che ne vogliono far parte e a ragazzi volontari che vogliono fornire il proprio aiuto.

L’idea è quella di fornire un’attività di supporto tecnico al comune, non sostituendosi alla protezione civile ma piuttosto lavorando in maniera complementare e sinergica con essa.

La stessa protezione civile potrà rivolgersi all’associazione in caso di necessità di supporto tecnico.

Chiunque potrà mettersi in contatto con l’associazione “Fuori dal silenzio” per evidenziare pericoli e problemi riguardanti il nostro territorio. Sarà cura della stessa avvisare tempestivamente gli organi preposti e collaborare con essi.

Si potrà comunicare con l’associazione attraverso il numero 3349145940 oppure collegandosi al sito web www.fuoridal silenzio.altervista.org, sito che, oltre a fornire notizie sul territorio e contatti utili, mette a disposizione consigli riguardanti i rischi connessi al terremoto, al rischio idrogeologico, sanitario o in caso di incendi.

A breve l’associazione divulgherà, attraverso il proprio sito, un programma di prevenzione dei rischi e di sensibilizzazione della popolazione.

Si tratta di un ulteriore utile strumento a disposizione degli abitanti di Turi in caso di emergenze, un’iniziativa lodevole di persone che non si limitano a osservare ciò che accade ma cercano di mettere le proprie competenze a disposizione di tutti, facendolo per di più a titolo completamente gratuito.



Cultura Musica, poesia e solidarietà

04/03/2013

“Festa della donna”, serata musicale con l’associazione Centro Storico di Cassano

Nel corso della serata sarà presentato anche il progetto "Miulli for Madagascar".

La Redazione

In occasione della giornata internazionale della donna, l'Associazione Centro Storico di Cassano delle Murge organizza una serata di musica e poesia dedicata alla figura femminile, con la partecipazione del Tenore Roberto Lenoci.

Nell'occasione il Dr. Giuseppe Cice (ginecologo) e Don Tommaso Lerario, cappellano presso l'Ospedale Miulli, illustreranno il progetto "MIULLI FOR MADAGASCAR".

L'evento si svolgerà il 7.3.2013 a partire dalle ore 18.30 presso la chiesa di San Nicola.

Nell'occasione, l'Associazione Centro Storico, presenterà il programma attività per l'anno 2013 e potranno essere sottoscritte le iscrizioni all'associazione.

La cittadinanza tutta è invitata.



Mimose



Trani - Incontro-dibattito su LA VIOLENZA SULLE DONNE TRA PUBBLICO E PRIVATO

04/03/2013

Dimensione sociale e aspetti giuridici
Incontro-dibattito Venerdì 08 marzo 2013 h.18.00
Biblioteca Comunale "G. Bovio" di Trani

Il Comune di Trani, Assessorato alla cultura, in collaborazione con la F.I.D.A.P.A., sezione di Trani ed il Centro AntiViolenza di Trani SAVE della Cooperativa Promozione sociale e solidarietà, in occasione dell'08 marzo, Giornata Internazionale della donna, celebrata nel mondo ed in Italia dal 1922, per ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui esse sono ancora soggette nel mondo, organizza un incontro dibattito dal titolo LA VIOLENZA SULLE DONNE TRA PUBBLICO E PRIVATO: dimensione sociale e aspetti giuridici.

Moderatore dell'incontro il Prof. Andrea Lovato. Dopo i saluti del Sindaco di Trani avv. Luigi Nicola Riserbato, della Referente del CAV SAVE avv. Roberta Schiralli e della Presidente della sezione di Trani della F.I.D.A.P.A Maria Gabriella Finizio, interverranno con le loro relazioni:

- il prof. Luigi Pannarale, Università degli studi di Bari, "Costruzione sociale della violenza contro le donne";
- la prof.ssa Carmela Ventrella Mancini, Università degli studi di Bari, su "Volenti et consentienti fit iniuria: le pratiche di mutilazione genitale femminile in Italia tra prevenzione e divieto";
- il Dr. Antonio Diella, magistrato sezione GIP GUP del Tribunale penale di Bari, "La violenza delle donne nella odierna prassi giudiziaria";
- il Prof. Francesco Lucrezi, Università degli studi di Salerno, "La violenza sessuale nel mondo antico".

La cittadinanza è invitata





Attualità

Ideatrice dell'iniziativa Anita Pallara (referente regionale dell'associazione Famiglie SMA)

04/03/2013

Giostrine pubbliche anche per bambini disabili

Al via i lavori al Parco Perotti

La redazione

Grazie ad un'idea di Anita Pallara (referente regionale dell'associazione Famiglie SMA), le nuove giostrine pubbliche della città di Bari saranno presto fruibili da tutti i bambini, anche quelli con una disabilità. Le prime saranno installate a parco Perotti e i lavori, per un importo di 32mila euro, i cui lavori inizieranno questa mattina.

"Si tratta di una piccola rivoluzione - ha dichiarato il sindaco Michele Emiliano giovedì scorso durante la conferenza stampa di presentazione dei lavori - Sinceramente non ci avevo mai pensato, e devo ringraziare Anita e l'associazione Famiglie SMA per avermi aperto gli occhi. Da questo momento in poi, partendo da parco Perotti e dai giardini di piazza Gramsci, le aree-gioco degli spazi pubblici della città saranno adatte a tutti i bambini. Sono piccole cose, capaci però di abbattere, insieme alle barriere fisiche, quelle, ben più grandi, culturali e sociali. Il Comune di Bari diventa così il luogo in cui il pensiero si allarga e si fa inclusivo. Con Anita abbiamo già realizzato alcune cose, e molte altre intendiamo farne".

"Proseguiamo convinti lungo la strada della progressiva eliminazione delle barriere architettoniche - ha aggiunto l'assessore ai Lavori pubblici Marco Lacarra - non solo nelle scuole, negli spazi pubblici e negli uffici ma anche nei luoghi destinati alle attività ludiche. Dopo il finanziamento del progetto "No barrier" per la piena accessibilità della spiaggia più amata dai baresi, Pane e Pomodoro, iniziamo oggi a dotare i giardini e le piazze della città di giostre accessibili a tutti i bambini".

Ha poi preso al parola Anita Pallara: *"Sono molto contenta di questa iniziativa realizzata in uno spazio simbolo della città, punta Perotti, che da luogo di scempio è diventato luogo di rispetto e condivisione. Finalmente potremo avere dei giochi non per i bambini disabili ma per tutti i bambini. È l'occasione, per le famiglie baresi, di insegnare ai propri figli che siamo tutti uguali e che dobbiamo avere uguali diritti. Spero che la città saprà averne cura".*



Un momento della conferenza stampa di presentazione del progetto, giovedì scorso
Ufficio stampa Comune di Bari

Giornata della Donna, iniziativa di "Centro Storico di Cassano"

*Scritto da Giuseppe Ferrone
Lunedì 04 Marzo 2013 10:07*



In occasione della giornata internazionale della donna, l'Associazione Centro Storico di Cassano delle Murge, organizza una serata di musica e poesia dedicata alla figura femminile, con la partecipazione del Tenore Roberto Lenoci.

Nell'occasione il Dr. Giuseppe Ciccè (gineecologo) e Don Tommaso Lerario cappellano presso l'Ospedale Miulli, illustreranno il progetto MIULLI FOR MADAGASCAR.

L'evento si svolgerà giovedì 7 marzo 2013 a partire dalle ore 18.30 presso la chiesa di San Nicola (piazza Moro).

Nell'occasione, l'Associazione Centro Storico, presenterà il programma attività per l'anno 2013 e potranno essere sottoscritte le iscrizioni all'associazione.

La cittadinanza tutta è invitata.



Bari - VIII edizione de "La cultura della vita": domani la presentazione del progetto della fondazione ciao vinny

04/03/2013

Domani, martedì 5 marzo, alle ore 11.30, presso il cinema multisala Galleria, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione de "La cultura della vita", il progetto promosso e organizzato dalla fondazione Ciao Vinny, in collaborazione con Il Comune di Bari, per sensibilizzare le giovani generazioni a guidare in maniera responsabile.

L'ottava edizione dell'iniziativa, che coinvolge tutti gli istituti superiori della città di Bari e circa 2mila studenti, presenta tante novità e testimonianze.

Tutti i dettagli saranno illustrati dal presidente della Fondazione "Ciao Vinny" Biagio Moretti, dal consigliere delegato alla Polizia municipale Emanuele Martinelli, dal consigliere incaricato per la mobilità Antonio Decaro e dal responsabile del progetto per il Comune di Bari Angelo Pansini.





Cultura La violenza sulle donne

04/03/2013

“Cronache di un equilibrio imperfetto”: il maschile e il femminile tra amore e morte

Il femminicidio al centro di un incontro al Liceo Scientifico di Cassano.

La Redazione



La locandina dell'incontro sul femminicidio
Liceo Leonardo

A Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" un incontro per parlare delle violenze che vengono perpetrate ai danni delle donne.

Il femminicidio sarà il tema centrale di "Amore e Morte. Cronache di un equilibrio imperfetto", l'incontro che si svolgerà presso l'auditorium dell'istituto scolastico cassanese il prossimo 11 marzo, alle ore 17.

Interverranno al dibattito:

- Giandomenico Vaccari, musicologo e drammaturgo, sul tema "L'insostenibile pesantezza dell'abbandono, quattro vittime femminili nel melodramma"
- Dr.ssa Giulia Sannolla, counselor, assessorato al Welfare Regione Puglia "Violenza di genere: perché?"

Coordina e introduce la dr.ssa Milena Romita, psicologa e psicoterapeuta.



Molfetta (Bari) - 'Profumo di donna: lo sguardo di don Tonino Bello che libera la femminilità'

04/03/2013

A Molfetta giovedì 7 marzo l'appuntamento organizzato da edizioni la meridiana, Consulta Femminile di Molfetta e associazione culturale Malalingua presso la Sala Incontri Parrocchia Madonna della Pace

In prossimità della ricorrenza della Festa della Donna, le edizioni la meridiana, la Consulta Femminile del Comune di Molfetta e l'associazione culturale Malalingua organizzano a Molfetta un Incontro-dibattito sul tema Dignità di donna: lo sguardo di don Tonino Bello che libera la femminilità. La serata avrà luogo giovedì 7 marzo alle 18.30 presso la Sala Incontri parrocchia Madonna della Pace.

Durante la serata si rifletterà insieme sul ruolo e la dignità della donna nella nostra società a partire dagli scritti di don Tonino Bello racchiusi nel volume A Sara e alle altre donne (edizioni la meridiana, 2012), una raccolta di lettere dedicate alle donne dell'Antico Testamento. Come egli scrive, «la pari dignità non è questione numerica e nemmeno di rappresentanza o alternanza. È questione di riconoscimento dell'altro. Così com'è. E che la salvezza è universale: la facciamo tutti ed è un diritto di tutti, uomini e donne».

All'appuntamento saranno presenti la teologa Rosanna Virgili, la narratrice Beatrice Monroy, Magda Terrevoli, promotrice della Legge 50/50, il medico Adelaide Kevenawetke, l'attrice Elena Cantarone e Teresa Masciopinto, responsabile Banca Etica. Introducono la serata Maddalena Altomare, presidente Consulta Femminile del Comune di Molfetta, e Elvira Zaccagnino, direttrice edizioni la meridiana.

Reading da A Sara e alle altre donne a cura dell'Associazione Malalingua (Gabriella Caputi, Alessia Facchini, Manuela Vista, Zaira De Candia).

Giovedì 7 marzo 2013 - ore 18.30
Molfetta, Sala Incontri Parrocchia Madonna della Pace
Viale XXV Aprile
Ingresso libero





Cronaca L'iniziativa

05/03/2013

“Il Giullare” a scuola per favorire l'integrazione contro ogni differenza

Quarta edizione del progetto inserito nell'ambito del Festival del teatro contro ogni barriera

La Redazione

Un concorso artistico che ha per destinatarie le scuole primarie e secondarie di tutta Italia. L'iniziativa, giunta alla sua quarta edizione, rientra nel programma ufficiale del Festival Nazionale del Teatro contro ogni barriera - Il giullare - il disagio che mette a disagio", giunto, a sua volta, alla quinta edizione.

Promotore dell'iniziativa, ancora una volta, l'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà di Trani. Ciascuna scuola può presentare al massimo due opere ed è libera di scegliere se presentare un lavoro individuale, di gruppo, di classe, di Interclasse o di istituto. Scopo del concorso è stimolare una sempre crescente attenzione e sensibilità culturale che abbia come valori l'integrazione di ogni differenza e di ogni diversa abilità.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro le ore 12 del 31 maggio presso il Centro Jobel in via G. Di Vittorio n. 60 a Trani.

Le opere inoltre saranno esposte all'interno di una mostra artistica, "L'occhio che ascolta" che si terrà nelle due settimane antecedenti il Festival.

L'opera giudicata vincitrice da una commissione composta dallo sponsor, dai bambini e da alcuni artisti, riceverà un premio a tema sull'integrazione.

In palio per il vincitore un buono di 500 euro da poter utilizzare per l'acquisto di un software o hardware per ragazzi disabili che si trovano all'interno della scuola.

Compiere il primo passo verso una piena convinzione del bisogno di integrazione all'interno delle scuole è già una grande vittoria.

FESTIVAL IL GIULLARE c/o Centro Jobel - Via Di Vittorio n. 60 - 76125 Trani - web: www.ilgiullare.it - www.esperienzeconsud.it - info@ilgiullare.it





Bari - Donazione sangue: convegno AVIS-ANCI su 'Evoluzione trasfusionale e ruolo delle comunità locali'

05/03/2013

AVIS e ANCI Puglia organizzano a Bari per il prossimo venerdì 8 marzo 2013 dalle ore 15.30, un convegno sul tema: "L'evoluzione trasfusionale ed il ruolo delle comunità locali"

L'incontro si terrà presso la sede Anci di Bari (Via Marco Partipilo, 61 - zona Santa Fara).

Interverranno, oltre al presidente di ANCI Puglia Luigi Perrone, Ettore Attolini, assessore regionale alle Politiche della salute; Sefano Antoncecchi (presidente SIMTI Società Italiana Medicina Trasfusionale e Immunoematologia), Anna Pati (Consigliere nazionale AVIS); Antonio Delvino (Direttore Unità di controllo ASL Bari); Ruggiero Fiore (Presidente Regionale AVIS Puglia); Giuliano Grazzini (Direttore Centro Nazionale Sangue), Angelo Ostuni (Direttore SIMT Tricase), Vincenzo Saturni (Presidente nazionale AVIS), Michele Scelsi (Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali - CRAT Puglia), Giorgina Specchia (Direttore Istituto Ematologia Policlinico Bari), Andrea Tieghi (Presidente regionale AVIS Emilia Romagna)

L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'accordo siglato da AVIS e ANCI Puglia, lo scorso 26 luglio 2012, finalizzato a promuovere e sostenere tra i comuni pugliesi, la crescita della cultura del dono del sangue e dei suoi componenti.





Politica

Mercoledì scorso si è riunito il Consiglio Direttivo per la designazione del Presidente, Vice Presidenti, Segretario e Tesoriere dell'Avis comunale di Corato per il quadriennio 2013-2016

05/03/2013

Avis, Gerardo Resta confermato presidente

I suoi vice sono Licia Bovino (vicario) e Giuseppe Ferrara. Segretario è invece Luigi Bruni, mentre il ruolo di tesoriere è stato affidato a Federico Lotito

La Redazione

Mercoledì scorso si è riunito il Consiglio Direttivo per la designazione del Presidente, Vice Presidenti, Segretario e Tesoriere dell'Avis comunale di Corato per il quadriennio 2013-2016.

Presidente è stato confermato Gerardo Resta. I suoi vice sono Licia Bovino (vicario) e Giuseppe Ferrara. Segretario è invece Luigi Bruni, mentre il ruolo di tesoriere è stato affidato a Federico Lotito.

Nel Consiglio figurano Cataldo Ardito, Attilio Di Girolamo, Emanuela di Tommaso, Rosa Pia Galise, Ruggiero Maria Fiore, Arcangela Maldera, Raffaele Romeo, Laura Scaringella, Franco Tempesta, Caterina Zaza.



L'autoemoteca dell'Avis
CoratoLive.it

BITONTO NUOVO VERTICE PER RIPARTIRE I FONDI DESTINATI ANCHE A PALO. PRIORITÀ ALLA LOTTA ALLE DIPENDENZE E AI MINORI

Il welfare mette in soffitta trasporto anziani e droghe

I «buchi neri» del piano di zona: il taxi sociale e il pronto intervento



SOLI Pochi interventi sul trasporto anziani a Bitonto

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Rimangono nel cassetto il taxi sociale, il pronto intervento sociale, le campagne di sensibilizzazione contro la droga e la formazione professionale dei docenti che lavorano con minori a rischio. Più soldi, invece, per l'assistenza a casa per anziani e disabili. È questo il quadro che emerge dalla programmazione per l'anno in corso del piano sociale di zona, l'insieme degli interventi dei servizi sociali dei comuni di Bitonto e Palo.

Dopo un'intesa attività di progettazione con le cooperative e le associazioni locali, il coordinamento istituzionale del due Comuni ha provveduto a ripartire i fondi, indicando innanzitutto i servizi previsti e mai attivati. Ecco dunque il taxi sociale, il servizio di trasporto destinato agli anziani per l'accompagnamento e il trasporto da e per le strutture sociali e sanitarie.

Il servizio, affidato nel 2009, non è mai stato attivato. La città che si aggiudicò il bando di gara ha rinunciato all'attività e oggi le risorse disponibili, poco più di 37 mila euro, non sono più sufficienti. Ancora nessuna novità anche per il pronto intervento sociale che avrebbe dovuto garantire interventi d'emergenza per adulti e famiglie rimasti senza casa o in gravi condizioni di bisogno economico. Anche in questo caso, i 280 mila euro programmati sono rimasti intonsi.

Infine, le campagne di sensibilizzazione e informazione per la prevenzione delle tossicodipendenze e delle altre forme di dipendenza, per i quali sono stati programmati quasi 140 mila euro, e le analoghe campagne di prevenzione, riservate ai docenti che lavorano con i minori a rischio, per i quali invece sono a disposizione 82 mila euro.

Entrambi i capitoli di spesa, vincolati da specifiche disposizioni regionali, non sono stati ancora toccati di un centesimo. Ampiamente sottoutilizzati anche i fondi per l'inserimento lavorativo dei minori a rischio: in tre anni, dal 2010 al 2012, solo 9 minori sono stati avviati al lavoro, per un periodo massimo di un anno appena. Oggi, solo 3 minori usufruiscono del progetto. Capito a parte per la porta unica di accesso, ovvero lo sportello per la modulistica e l'accesso a tutti i servizi sociali, non ancora attivato. Fermo anche il servizio sociale professionale. Altri 230 mila euro, disponibili per potenziare e gestire al meglio l'ufficio di piano, sono ancora inutilizzati, perché i comuni non possono assumere nuovo personale. Dall'ufficio di piano spiegano che i fondi programmati, ma non ancora spesi, non saranno persi e che sono stati già destinati all'attivazione degli stessi servizi per l'anno in corso. In alcuni casi è stato possibile distrarre alcune somme da certi servizi per destinarli ad altro: i fondi per il servizio di assistenza domiciliare integrata e l'assistenza domiciliare sociale sono così lievitati di quasi mezzo milione di euro. Completamente utilizzati i fondi per i centri diurni per i disabili, il dopo di noi, l'inserimento lavorativo dei disabili, gli interventi per le donne e i minori vittime di violenza.

"VIVI LA STRADA" INTERESSANTE E APPLAUDITA LEZIONE-video/foto

Scritto da La Redazione
Martedì 05 Marzo 2013 08:03



Chi, il 1 marzo a Gioia del Colle, non ha partecipato all'incontro-lezione tenuto ad oltre 200 studenti dell'I.T.I.S. Galileo Galilei dai rappresentanti dell'Associazione "Vivi la Strada", dai Vigili del Fuoco di Putignano e Bari, e dai volontari di Gioia Soccorso, sicuramente sarà rimasto pentito.

Dopo oltre 140 minuti di consigli, foto, video di sinistri stradali, studenti, docenti e amministratori comunali hanno voluto complimentarsi con il Presidente Piero Longano e il promotore informativo della cultura sulla sicurezza stradale Tonio Coladonato.

Piero Console educatore e vittima lesa di un sinistro stradale occorsogli 13 anni fa, con il racconto della sua storia ha portato a far riflettere tutti i presenti. Alcuni studenti si sono commossi nell'ascoltare le sue struggenti parole, la sua storia. Hanno potuto ammirare la sua forza incredibile

che lo porta a confrontarsi con i ragazzi mostrando il suo handicap senza vergogna, fino al punto di dire, quasi con "orgoglio", questi danni fisici me li sono "meritati" per non aver ascoltato i consigli di mia madre. Un lunghissimo applauso gli è stato tributato a fine intervento.



Quindi c'è stato l'intervento dei V.V.F. di Putignano e Bari. Le parole del vigile Alberto Sportelli, e la contemporanea proiezione di alcuni video-spot, foto e slide, hanno tenuto tutti i presenti "incollati" alle poltrone del cine teatro 'Sacro Cuore'.

"Non servono sermoni, proibizioni, voi ragazzi - ha continuato il vigile Sportelli - sapete bene quali sono le regole da rispettare, qualcuno a volte vuole sfidare il destino pigiando sull'acceleratore, poi arriviamo noi a soccorrevi, ma non c'è più niente da fare, amate la vostra vita e rispettate quella degli altri, non fateci lavorare per i sinistri stradali, saremo più contenti nel soccorrere un gatto che non sa più scendere dalla cima di un albero".



Hanno fatto seguito una dimostrazione di soccorso ad un centauro rappresentata dai volontari dell'Associazione "Gioia Soccorso". I volontari hanno mostrato come togliere, in caso di incidente, il casco e come inobilitare il traumatizzato.

Un ringraziamento finale è arrivato dalla Prof.ssa De Giorgi Assessore alla cultura, alla istruzione, allo spettacolo e alle pari opportunità del comune di Gioia del Colle, che ha elogiato chi si è proposto per la lezione agli studenti e per chi ha

realizzato l'evento educativo "Vivi la Strada".

Il prossimo appuntamento a Gioia del Colle è previsto per il 25 marzo presso il Liceo Scientifico R. Canudo.

Unica nota dolente, l'aver constatato l'assenza dei rappresentanti della Pubblica Sicurezza, Polstrada, Carabinieri e Vigili Urbani.

Si ringrazia Tonio Coladonato, Katia Ramira e Marin Di Giuseppe per la collaborazione video e fotografica.



Puglia, ecco la Consulta per l'integrazione degli immigrati

5 marzo 2013



BARI – La loro esperienza di migranti al servizio degli altri cittadini stranieri. Specialmente di chi è arrivato da poco in Italia, di chi vive in condizione di fragilità sociale, di chi fa fatica a trovare casa, lavoro, ad accedere ai servizi sanitari. Parlano quasi tutte le lingue del mondo. Arrivano da Albania, Marocco, Afghanistan, Iran, Somalia, Senegal, Costa d'Avorio, Polonia. Sono i 18 rappresentanti migranti che vivono in Puglia e che sono stati nominati nella Consulta Regionale per l'integrazione degli immigrati, l'organismo che ha il compito di formulare proposte, esprimere pareri, dare suggerimenti sulle tematiche migratorie. I loro nomi sono stati proposti all'Ufficio Immigrazione dell'assessorato regionale alle Politiche Giovanili direttamente dalle oltre cinquanta associazioni che si occupano di migrazione iscritte nel Registro regionale. E rappresentano i migranti di tutte le comunità, delle sei province pugliesi.

LA CONSULTA. La Consulta, prevista dall'articolo 7 della Legge regionale "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", è stata designata sulla base della popolazione migrante residente: per la provincia di Foggia, ad esempio, sono previsti 4 rappresentanti; 6 per Bari; 2 per Taranto; 3 per Lecce; 2 per Barletta-Andria-Trani; 1 per Brindisi. E nei giorni scorsi, si è svolto a Bari il primo incontro della Consulta della quale fanno parte, fra gli altri, anche rappresentanti delle camere di commercio, dell'ufficio scolastico regionale, delle organizzazioni sindacali, del terzo settore, dell'amministrazione penitenziaria, del centro per la giustizia minorile, delle università pubbliche pugliesi.

LE PROPOSTE. «I problemi sono tanti e complessi, per questo la Consulta può diventare un ottimo strumento di partecipazione e di condivisione per provare a risolvere i disagi dei cittadini stranieri. Perché solo un migrante può conoscere bene le reali esigenze di un altro migrante» spiega Coulybaly Lassina, della Costa d'Avorio, da più vent'anni a Foggia, che ha partecipato al primo incontro in rappresentanza del territorio dauno. «Uno dei primi passi da fare per favorire una piena integrazione – prosegue Coulybaly – è di rendere l'immigrato autonomo, indipendente. Per questo, alla fase di orientamento va affiancata l'apprendimento della lingua italiana e la necessità di inserire la persona in percorsi di formazione lavorativa». Consigli, pareri e proposte, dunque, finalizzate a migliorare il livello di integrazione degli immigrati e la qualità della loro vita. Del resto, la Consulta avrà un ruolo importante anche nella programmazione regionale e nei provvedimenti di legge in favore dei migranti. A partire dai bisogni alloggiativi ed igienico-sanitario, considerato che d'estate in alcune zone della Puglia, con l'arrivo della raccolta dei campi, i braccianti agricoli stranieri sono costretti a vivere in malandati villaggi di cartone, privi di servizi e sotto lo schiaffo dei caporali.

di Emiliano Moccia



Bari - VISIONI, STORIE, PAROLE, DIFFERENZE PER I DIRITTI DELLE DONNE

05/03/2013

GLI APPUNTAMENTI DEL 7, 8, 9 MARZO 2013

**DIRITTI
DELLE
DONNE**

È stato presentato oggi dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e dal consigliere Carlo Paolini il programma degli eventi organizzati dal Comune di Bari in tutti i quartieri della città in occasione della festa dell'8 marzo.

Dalla poesia al teatro, dalle mostre ai laboratori, tanti gli appuntamenti con un unico comune denominatore: diffondere una cultura rispettosa dei diritti e capace di valorizzare le culture e le differenze. Il 7, 8 e 9 marzo saranno tre giornate di riflessione e confronto sul tema dei diritti delle donne nel mondo. Tutte le iniziative si terranno presso i Centri di Ascolto per le Famiglie e i Centri Aperti Polivalenti per minori del Comune.

"Proseguendo l'impegno cominciato con il flash mob del 14 febbraio in piazza del Ferrarese al quale hanno partecipato quattrocento persone - ha dichiarato Abbaticchio - le donne, le famiglie, gli adolescenti e i migranti coinvolti nelle attività dei centri per le famiglie e polivalenti del Comune di Bari, si incontreranno per tre giorni, non solo l'8 marzo, per seguire insieme iniziative culturali di sensibilizzazione, per riflettere e promuovere la cultura dei diritti delle donne, contro la violenza di genere".

L'assessore ha sottolineato che le iniziative sono a costo zero poiché rientrano nella programmazione dei centri e rappresentano una "buona prassi".

Di seguito, nel dettaglio, il programma degli appuntamenti:

7 marzo 2013

ore 16.00

"Risorsa Donna" - mostra di manufatti artistico artigianali e momento degustazione.
CAF/CAP Murat -San Nicola - Strada del Carmine, 11 - Info 080.5289075

ore 17.30

"Creatività è Donna... il mio ruolo di donna nella storia e nello scambio Intergenerazionale" - momento di riflessione con letture, poesie, racconti e degustazioni.
CAF/CAP Libertà - c/o Parrocchia Redentore Via Martiri d'Otranto, 11 - Info 080.5740210

ore 18.00

"Imparare dalla storia: usi e costumi della donna nei primi anni del novecento" - recita a cura di Anna Sciacovelli (poetessa, scrittrice, attrice).
Auditorium Scuola Media "G. De Marinis" via N. Colonna, Bari/Carbonara - Info.080.5036830

8 marzo 2013

ore 10.00

"Abili, Creative e Sostenibili" - laboratorio di uso e riuso e mostra di manufatti realizzati con materiale riciclato e l'abilità creativa e di economia domestica delle donne.
CAF/CAP don Tonino Bello Carbonara, via Costruttori di Pace - Info 080.5036830

ore 15.00 - 18.00

"Dalla parte delle bambine" - lettura animata di "Rosaconfetto e altre storie", racconti e fiabe degli anni Settanta scritti da Adela Turin e illustrati da Nella Bosnia, per raccontare alle bambine e ai bambini come diventare adulti consapevoli e rispettosi delle differenze di genere. Età consigliata: dai cinque anni).
Biblioteca dei Ragazzi/e c/o Centro "Futura" Parco 2 Giugno - Info 080.5023090

ore 15.30

"Tradizione e folklore: le donne baresi" - storia dell'8 marzo ed essere donne nella tradizione barese.
CAF/CAP San Paolo, via Marche, 1 - Info 080.9758757

ore 16.30

"Viaggio tra i diritti delle donne e valorizzazione delle differenze" - focus group promosso dal CAF/CAP Japigia Torre a Mare, in collaborazione con le associazioni Un Desiderio In Comune, Arcilesbica Mediterranea e con volontari attivisti in Palestina.
CAF/CAP Japigia via G. Rocca, 9 - info 080.5546246

ore 16.30

"Svuotate nell'anima" - riflessione sulle tematiche del femminicidio e della violenza sulle donne, discussione/confronto sul film dal titolo "Il mio occhio", mostra di manufatti artigianali.
Sede CAF/CAP Catino S. Pio, Via della Felicità - Info 080.5337536

ore 20.00

"Parola di donne"
Spettacolo "Una serata veramente orribile" di e con Carmela Vincenti
Proiezione video "One Billion Rising. Bari/14 febbraio 2013" e recital poetico "Voci plurali" a cura del Centro Famiglie Japigia-Torre a Mare
Sala Congressi Sheraton Hotel, via A. Ciasca, 27 (Ingresso per Invito) info 080.5023090

9 marzo 2013

ore 16.00

"L'arte di essere donna" - poesie, racconti, foto di grandi donne del passato o del presente che hanno cambiato la storia e "contest" gastronomico.
CAF/CAP Picone-Pogglofranco, via Carrante 5 - Info 080.9680277

ore 16.30

"Da donna a donna" - incontro/dibattito su racconti, poesie, immagini visioni ed esperienze della Storia e delle storie di donne e momento degustazione
CAF/CAP Carrassi-San Pasquale, viale Unità di Italia, 63 - Info 080.9645815

VIA DEI FIORDALISI ■ LA PRESIDENTE DALFINO DENUNCIA: NOI ABBANDONATI

A rischio i 136 cani "Aca" niente pasti fissi da giorni

Le cuccie non hanno la copertura, i problemi ai collegamenti con le fogne sono ormai all'ordine del giorno, la pavimentazione non è a norma e, soprattutto, da giorni sono senza cibo: è l'odissea dei 136 cani ospitati nel canile-rifugio di via dei Fiordalisi, in zona Asi, al confine tra i Comuni di Bari e Modugno. Una storia lunga e travagliata quella della struttura e, soprattutto, un braccio di ferro senza fine tra la presidente dell'Aca, Anna Dalfino e l'assessore all'Ambiente Maria Maugeri che, non più tardi della scorsa settimana, aveva annunciato l'avvio delle attività a pieno regime proprio di quel canile. Che, invece, a detta di Dalfino sarebbe ancora in un grave stato di precarietà. Per questo ieri, l'ex consigliere comunale è stata ricevuta in audizione dalla com-



■ Un momento della riunione della Commissione

missione Qualità dei servizi, il cui presidente Stefano Miniello (Lista Simeone) ha già fatto sapere che a giorni ascolterà anche Maugeri e il direttore di ripartizione Vincenzo Campanaro. "Una cosa è certa - ha chiosato il presidente dell'Asi e consi-

gliere comunale Pd Emanuele Martinelli - noi non daremo più un euro". Già, perché è stata proprio l'Asi, erogando circa 3,6 milioni (su un contributo iniziale che era stato fissato a 2,4 milioni) a permettere che i lavori potessero iniziare. Ma il Comune

dovrà restituire quei soldi, con un mutuo decennale. E non è finita qui: la struttura potrebbe anche avere problemi di agibilità, per chiarire i quali il capogruppo della Lista Emiliano Marco Bronzini ha ufficialmente chiesto un sopralluogo in tempi rapidi.

Intanto i 136 cani ospitati, da giorni, non fanno più pasti regolari: l'Aca ha finito le risorse economiche - 1,06 euro a cane al giorno, a fronte del 2,50 erogati alla Mapia, secondo i dati forniti in commissione da Dalfino - e dunque i pasti non sono più assicurati con regolarità. "Fin quando ho potuto ho provveduto lo - ha dichiarato Dalfino - ma ora non posso più, la ripartizione Ambiente ha stornato alcuni fondi dagli stanziamenti che erano previsti per noi ed ora siamo in seria difficoltà". (a.col.)

▶ **LOCOROTONDO** INIZIATIVA DEI VOLONTARI

Prevenzione della tiroide uno screening per bambini da 6 a 14 anni

● **LOCOROTONDO.** La prevenzione non si ferma. Quando il servizio sanitario fatica a smaltire in tempi brevi le richieste, ci pensano i volontari a svolgere questo compito. In maniera del tutto gratuita, l'associazione «Comasia Iacovazzo progetto Providens» sta portando avanti una serie di campagne di prevenzione. Il nemico da abbattere è il cancro.

«Alla prima campagna contro il tumore del colon retto - ricorda il presidente dell'associazione **Cosimo**

IL PROGETTO
Medici e infermieri
offrono gratuitamente
il tempo libero

Mirabile - hanno fatto seguito gli esami per rilevare i tumori alla mammella, il melanoma della pelle e la prevenzione delle broncopatie croniche. Ora è in pieno svolgimento il controllo delle malattie della tiroide per i bam-

bini dai 6 ai 14 anni». Un'opera benemerita che ha consentito negli anni di scoprire casi tumorali allo stadio iniziale e avviare subito le cure. A collaborare sono medici, infermieri e tecnici di Locorotondo e dei paesi vicini che offrono il loro tempo libero per l'associazione.

Il progetto non si ferma qui. Nel mirino c'è ora l'osteoporosi, malattia che causa l'indebolimento delle ossa e che colpisce più frequentemente le donne. «Le fratture commesse all'osteoporosi - continua **Mirabile** - determinano spesso una diminuzione della qualità della vita, comportando dolore e sofferenze importanti. Perciò abbiamo pensato di fare uno studio epidemiologico sull'incidenza della malattia in Valle d'Itria e alla fine della nostra campagna potremo avere dei dati significativi». L'associazione ha già acquistato, grazie anche al contributo della Banca di credito cooperativo di Locorotondo, un densitometro «total body» di ultima generazione, strumento essenziale per la diagnosi della malattia. La campagna sarà presto presentata alla cittadinanza dal dottor **Felice Casavola**, responsabile scientifico dell'associazione. *[valerio convertini]*

SICUREZZA STRADALE / COINVOLTI 2.000 RAGAZZI

Torna "La cultura della vita"

Sono circa 2.000 gli alunni baresi che parteciperanno all'ottava edizione della manifestazione "La cultura della vita". Anche quest'anno il Comune, l'Ufficio sicurezza e polizia municipale e la Fondazione "Ciao Vinny" rilanciano il progetto sulla sicurezza stradale che coinvolge tutte le scuole medie superiori della città. Un percorso - spiegano gli organizzatori - in tre fasi, che parte dalla conoscenza dei fattori di rischio legati alla strada, attraverso momenti di riflessione e testimonianze dirette e mira a fare dei ragazzi i protagonisti di un nuovo modo di promuovere



la cultura della vita. Come ogni anno ci saranno le testimonianze di chi ha vissuto sulla propria pelle le conseguenze di un incidente stradale. Le novità dell'edizione saranno illustrate oggi, alle 11.30, nel Multicinema Galleria. (Nella foto la t-shirt dell'edizione 2012 de "La cultura della vita")

BARI

MOLFETTA

GIOVEDÌ INCONTRO NELLA SALA FINOCCHIARO

Il ruolo degli educatori nel XXI secolo

■ Giovedì 7 marzo, alle 17.30 nella sala Finocchiaro, si terrà un incontro per discutere del ruolo degli educatori del XXI secolo a partire dall'esperienza di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari. Dopo i saluti di Annetta La Candia dell'Associazione Aneb e di Antonio Scarale del Movimento Umanità Nuova, il programma prevede l'intervento di Michele De Beni, pedagogo e psicoterapeuta, Centro Studi Interculturali, Università di Verona.

OGGI AL COMUNE

8 marzo, le iniziative in favore delle donne

■ «I diritti delle donne a Bari: visioni, storie, parole, differenze» è il tema dell'iniziativa in programma da giovedì a sabato in tutti i quartieri cittadini.

A illustrarne modalità e obiettivi, oggi alle 12 nella sala giunta del Comune, saranno l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio, la rappresentante della Fondazione Giovanni Paolo II Francesca Bottalico, il presidente della cooperativa sociale Progetto Città Andrea Mori e i rappresentanti dei centri di ascolto per le famiglie del Comune.

PARI OPPORTUNITÀ / IERI PRIMA SEDUTA DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE **Sì alla Consulta per le donne**

Istituire formalmente un organismo partecipativo, di consultazione, informazione, proposizione sulle attività e i programmi a tutela della salute e del benessere delle donne.

Si chiama Consulta cittadina per la salute ed il benessere delle donne del Comune di Bari ed è rappresentativa di libere forme associative, organizzazioni di volontariato, categorie professionali ed economiche, organizzazioni sindacali, enti e istituzioni territoriali, con l'importante contributo dell'assessorato al Welfare del Comune di Bari. È questo l'obiettivo del tavolo di concertazione che si è tenuto ieri nella sala consi-

liare di Palazzo di Città per creare, appunto, la Consulta cittadina per la salute ed il benessere delle donne del Comune di Bari.

Ai lavori, presieduti dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaucchio, hanno partecipato i referenti delle organizzazioni promotrici del progetto: il presidente di Legacoop Puglia, Carmelo Rollo, con la presidentessa della sua Commissione Pari Opportunità, Flora Colamussi, il presidente di Confcooperative Puglia, Marco Pagano, insieme alla sua coordinatrice di progetto, Elisabetta Casizzi, la presidentessa di AIECS, Rosanna Spizzico, e la direttrice del Cirpas, Giovanna Da Molin.



martedì 05.03.2013

EFFETTO CRISI
LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

LE INIZIATIVE
Il Pd: «L'azione intrapresa dall'amministrazione comunale non è adeguata alla grave crisi sociale ed economica della nostra comunità»

Emergenza sociale ai livelli di allarme

Trani, sempre più interventi in favore di famiglie indigenti

NICO AURORA

● **TRANI.** Appaiono quasi senza soluzione di continuità le determinazioni dirigenziali riguardanti «interventi urgenti per improcrastinabili emergenze sociali», con relativi impegni di spesa e liquidazioni.

Negli ultimi giorni se n'è registrata una da 400 euro, in favore di un solo cittadino per il quale i servizi sociali hanno accertato lo «stato di indigenza», mentre in una seconda determinazione l'impegno di spesa è salito a 12.700 euro. Il secondo provvedimento, tuttavia, non chiarisce, contrariamente a quanto era avvenuto in passato, quanti siano i cittadini beneficiari della somma. Se ne parla in un prospetto allegato che, peraltro, all'albo pretorio non è consultabile.

Nell'apprendere tali notizie, il responsabile dei servizi sociali del Partito democratico di Trani, **Eugenio Martello**, premettendo che «non intendiamo assolutamente gridare allo scandalo o a pratiche clientelari, vogliamo dire, ancora una volta e con fermezza, che l'azione intrapresa dall'Amministrazione comunale non è sufficiente ed adeguata alla grave crisi sociale ed economica che sta vivendo la nostra comunità».

In altre parole, il Pd propone un modello di assistenza diverso, invitando la giunta «ad istituire da subito una "sala operativa" per il contrasto al disagio sociale - illustra

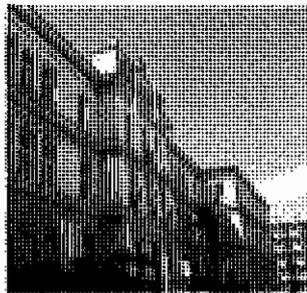


EFFETTI La crisi economica si fa sentire in città

Martello -, sempre attiva e che, operando con la stessa metodologia utilizzata dalla protezione civile in caso di calamità, metta in condizione l'ente territoriale di lavorare "in rete" con tutti i soggetti pubblici e privati impegnati nel sociale e presenti nel suo territorio. Tale organismo - prosegue

Martello -, oltre a monitorare costantemente il disagio sociale, dovrebbe progettare ed attuare, nonché coordinare, l'azione di tutte le organizzazioni (pubbliche, private e del volontariato) che sono attive in città nel sociale, evitando lo spreco di risorse economiche ed umane, ed amplificando al massimo le potenzialità degli operatori impegnati, con una continua opera di confronto, dialogo e reciproco aiuto. Continuare ad ignorare le risorse civili presenti nella nostra città, evitare di percorrere nuove vie attenendosi pedissequamente al ruolo istituzionale ricoperto, non consentirà di realizzare - conclude il Pd - quelle soluzioni innovative che l'eccezionalità del momento richiede».

Il sindaco, **Gigi Riserbato**, guarda al problema con un approccio diverso: «Purtroppo i casi di indigenza sono sempre più numerosi e gravi e richiedono certamente progetti strutturali nuovi e duraturi, ma anche risposte nell'immediato. Tutto quello che si sta facendo è nel pieno rispetto della legge e, se dovessero esserci problemi specifici, sarei grato se qualcuno me li segnalasse. Tutto nasce da accertamenti dei servizi sociali riscontrabili in schede precise che documentano problemi precisi. Poi, a breve, faremo partire il già pianificato Piano emergenza famiglie che, in buona sostanza, richiama proprio una sinergia totale fra l'ente pubblico ed i soggetti del terzo settore».



Il disagio economico si fa sentire in città



BARI

**Eventi e manifestazioni per ricordare la donna
in vista dei festeggiamenti dell'8 marzo**

Oggi alle 12, a Palazzo di Città, l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio (nella foto), presenterà "I diritti delle donne a Bari: visioni, storie, parole, differenze", in programma il 7, 8 e 9 marzo prossimi in tutti i quartieri della città. Obiettivo dell'iniziativa, promossa dall'assessorato al Welfare e dai Caf cittadini, diffondere una cultura rispettosa dei diritti e capace di valorizzare le differenze in occasione di una data simbolo per l'universo femminile: l'8 marzo.



GLI APPUNTAMENTI PER GIOVEDÌ E VENERDÌ

Le iniziative per la giornata della donna

■ Due iniziative per celebrare la donna. Giovedì 7 marzo alle 18.30 presso la Sala incontri parrocchia Madonna della Pace, la Consulta femminile del Comune di Molfetta, le edizioni la meridiana, e l'associazione culturale Malalingua organizzano un incontro-dibattito sul tema Dignità di donna: lo sguardo di don Tonino Bello che libera la femminilità.

Venerdì 8 marzo, nell'auditorium Salvucci del museo Diocesano, alle 17.30, sarà presentato «Storie di donne» di Albina Cecchini e Paola Gambardella. Introduce Lucrezia D'Ambrosio corrispondente de «La Gazzetta del Mezzogiorno», reading a cura di Francesco Tammaco e Rosa Tarantino, musiche di Pantaleo Annessi, canto e danza a cura di Betty Lusito.

Il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato promuove, qualifica e sostiene lo sviluppo dei CSV, presenti in tutta Italia per supportare il volontariato, esercizio di libertà e responsabilità

Ricco programma di opportunità dal CSV di Bari per formazione e promozione del volontariato

6 marzo 2013



È al via il programma di formazione e di promozione del CSV "San Nicola" di Bari, rivolto alle associazioni di volontariato che si articolerà in diversi percorsi per tutto il 2013, seguendo una metodologia consolidata e fondata sulla rilevazione dei bisogni generali e specifici delle OdV.

Fino al 5 aprile le associazioni del territorio provinciale possono partecipare ai due bandi lanciati dal CSV, uno per "Progetti di formazione" e l'altro per "Idee di Promozione", per i quali sono previste risorse complessive pari a 96mila euro e che

permetteranno alle associazioni risultanti idonee di organizzare corsi di approfondimento tarati sui bisogni dei propri volontari ed eventi di diffusione della cultura della solidarietà nel territorio in cui operano.

I progetti presentati saranno approvati entro il 30 aprile 2013.

Attraverso il "Bando per la fornitura di servizi tipografici" sarà inoltre offerto un ulteriore strumento alle associazioni per promuovere le proprie attività sul territorio. Il Bando scade il 15 novembre 2013 e mette a disposizione una somma pari complessivamente a 30mila euro.

Il CSV San Nicola fornisce inoltre consulenze e assistenza per tutto il percorso di progettazione, dalla scrittura alla presentazione del progetto.

I corsi di formazione, direttamente organizzati dal CSV, saranno momenti di studio su argomenti comuni alle associazioni. Quello in partenza il 7 marzo ad Andria affronterà le procedure e le problematiche relative all'iscrizione al Registro regionale; il 21 e 22 marzo a Bari, si discuterà invece di "Volontariato e animazione".

Sempre a partire dal mese di marzo il Centro di Servizio per il Volontariato promuoverà degli incontri territoriali per monitorare le sue attività al fine di rendere i suoi servizi sempre più rispondenti alle esigenze del volontariato locale. I primi incontri si svolgeranno a Gravina di Puglia il 14 marzo e a Corato il 18 aprile.

Per tutte le informazioni relative ai bandi e ai percorsi formativi visita il sito del CSV "San Nicola".



Attualità Tutti i dati ufficiali della raccolta

06/03/2013

Un concreto aiuto a famiglie in difficoltà

La Giornata della Raccolta Alimentare vissuta dai volontari dell'Associazione NOIXVOI.

Annamaria Laucello*

Il 2 marzo per la Giornata della Raccolta Alimentare contro la fame, anche la nostra Ruvo si è mobilitata e noi ragazzi dell'Associazione di volontariato NOIXVOI siamo stati presenti nel dare man forte all'organizzazione, collaborando all'iniziativa promossa dalla Caritas Diocesana con il Coordinamento cittadino della Caritas di Ruvo. L'evento diventa ogni anno l'appuntamento fisso con la Solidarietà e mobilita tantissimi volontari e associazioni che insieme creano quella grande catena umana di sostegno a favore di una iniziativa che diventa sempre più necessaria dato il costante aumento di famiglie indigenti che si rivolgono ai Servizi Sociali e alla Caritas per poter fare fronte alle proprie esigenze quotidiane.



Raccolta Alimentare

Alle 9 noi ragazzi, pieni di entusiasmo, assieme ai volontari di "UN MONDO DI BENE", e del "gruppo SCOUT AGESCI" eravamo fuori ai negozi aderenti (CONAD Via Valle Noè; PRIMO PREZZO Via Peucetia; SISA VECCHIO MULINO Via Togliatti; DOK Via Scarlatti; SOSTY Via Alessandro Pertini) a raccogliere alimenti non deperibili donati dalla gente.

A dispetto della giornata uggiosa e piovosa, abbiamo ottenuto esiti notevoli, e ci ha sorpresi il fatto che molta gente era interessata all'iniziativa e ha contribuito di buon cuore. Sembravamo tanti piccoli bambini che gioivano per ogni alimento che ci veniva dato dalla gente e questo perché avevamo ben in mente il fine di questa iniziativa: Aiutare l'altro che si trova in difficoltà. Tale fine si sposa perfettamente con gli scopi perseguiti dall'associazione NOIXVOI che da più di un anno è al servizio della città di Ruvo.

Tutti noi volontari siamo rimasti sbalorditi dai risultati di questa iniziativa e questo si evince anche dal resoconto che ne fa Katia Paloscia, una delle ultime volontarie che si è inserita nella nostra realtà associativa: «Per molti è stata la prima volta, e sono rimasti sorpresi. Sorpresi dalla generosità della gente. Sì, generosità! Perché in questo periodo di crisi non tutti possono permettersi di fare la spesa per qualcun'altro e invece la popolazione di Ruvo ha partecipato. Giovani e anziani insieme per un unico scopo, che era anche il nostro, fare del bene per gli altri. E ci siamo riusciti!». Per dovere di cronaca citiamo i dati ufficiali della raccolta: PELATI 251KG, PASTA 247KG, TONNO 38KG, LEGUMI 158KG, CAFFÈ 3KG, OMOGENEIZZATI 26KG, OLIO 14LITRI, SUCCHI DI FRUTTA 16LITRI, ZUCCHERO 49 KG, RISO 14KG, LATTE 196LITRI, FARINA 80KG, BISCOTTI 54KG, VARIE 4KG.

Questa esperienza ha messo in evidenza come la solidarietà di molti può essere d'aiuto per tante famiglie che molto spesso -specie in questo periodo di recessione- si sentono abbandonate a sé stesse. Ma questo non basta, è necessario che le istituzioni intervengano con riforme strutturali per contrastare la povertà.

Noi volontari dell'associazione NOIXVOI auspichiamo che iniziative come questa siano riproposte, e ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con la loro generosità, i punti vendita aderenti che hanno dato la loro disponibilità e tutti i volontari coinvolti.

*Volontaria NoixVoi



Attualità Benvenuta solidarietà

06/03/2013

Il Sermolfetta dona un quadriciclo elettrico al Gran Shopping Mongolfiera

L'iniziativa è frutto di una importante collaborazione fra le due realtà territoriali

La Redazione

La consolidata, e attenta collaborazione solidale fra il SER Molfetta e il Gran Shopping Mongolfiera è giunta ad uno straordinario epilogo.

Nel periodo natalizio del 2011 i volontari del SER Molfetta d'intesa e la direzione del Centro Commerciale hanno avviato una iniziativa, poi diventata appuntamento annuale, di confezione dei pacchi natalizi all'interno della galleria del centro commerciale. L'iniziativa, come molti ricorderanno, ha avuto un forte impatto sugli utenti, la cui generosità, attraverso contributi volontari offerti a fronte della



Una squadra del SerMolfetta
SerMolfetta

realizzazione della confezione regalo, ha permesso il raggiungimento di una somma importante. Ebbene, il SER Mofetta, ha voluto destinare questa somma, all'acquisto di un quadriciclo elettrico da utilizzare presso il Gran Shopping Mongolfiera di Molfetta, fruibile gratuitamente da anziani, disabili e persone con ridotta capacità motoria.

Un nuovo servizio che il centro commerciale con gioia e soddisfazione, mette a disposizione dei suoi clienti per rendere lo shopping e la struttura stessa, sempre più accessibile e confortevole.

Il SER è un'associazione di volontariato con un forte radicamento nel territorio e attiva dal 1985. I volontari e le volontarie prestano assistenza sociale, si occupano del recupero dei minori a rischio, effettuano servizio di protezione civile, attivi anche nel campo del soccorso sanitario 118, nell'accompagnamento di disabili ed anziani, nella formazione socio-sanitaria e sensibilizzazione sociale.

Numerosi sono i progetti che annualmente il SER Molfetta realizza, sia autonomamente che in collaborazione con partner come UNICEF, Legambiente, Telethon, ANPAS ed altre associazioni del terzo settore.

Venerdì Donatori di sangue dialogo Avis Anci

■ L'obiettivo è diffondere la cultura della donazione anche in quei centri così «avari» di solidarietà. L'incontro si terrà venerdì nella sede Anci di via Marco Partipilo 61 (zona Santa Fara). «Evoluzione trasfusionale e ruolo delle comunità locali» è il tema dell'iniziativa in programma venerdì 8 marzo dalle 15.30 alal quale parteciperanno il presidente di Anci Puglia Luigi Perrone, Ettore Attolini, assessore regionale alle Politiche della salute; Sefano Antoncetti (presidente Simti, Società italiana medicina trasfusionale e immunoematologia), Anna Pati (Consigliere nazionale Avis); Antonio Delvino (Direttore Unità di controllo ASL Bari); Ruggiero Fiore (presidente Avis Puglia); Giuliano Grazzini (direttore Centro nazionale sangue), Angelo Ostuni (direttore Simti Tricase), Vincenzo Saturni (presidente nazionale Avis), Michele Scelsi (Coordinamento regionale attività trasfusionali Puglia), Giorgina Specchia (direttore istituto Ematologia del Policlinico), Andrea Tieghi (presidente regionale Avis dell'Emilia Romagna).

PUTIGNANO DOPO QUALCHE MESE DI ESPERIMENTO, L'INIZIATIVA SUBÌ UN DRUSCO STOP. ADESSO CI RIPROVAMO DUE ISTITUTI COMPRENSIVI

Riparte il «piedibus» a scuola passeggiando

PALMIRA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** La mobilità sostenibile passa anche attraverso progetti quali il «Piedibus» e il «Bicibus». Lo sostengono, oggi molto convinti, gli istituti comprensivi «Minzele-Parini» e «DeGasperi-Stefano da Putignano», il consiglio comunale dei ragazzi e le associazioni «La ciclofficina» e «Legambiente». Il «piedibus» è però un progetto elaborato già nel 2005 in forma embrionale, e nel 2009 attuato in forma sperimentale. Fu sospeso dopo qualche mese. Non ci fu un consistente coinvolgimento dei genitori mentre apparve distaccato l'atteggiamento delle istituzioni scolastiche. A distanza di quattro anni, con un finanziamento regionale e una rivalutazione generale più attenta e profonda, il «Piedibus» ritorna alla carica.

È solo questione di giorni, e per gli alunni delle scuole elementari sarà possibile andare e tornare da scuola a piedi, accompagnati da due rappresentanti di genitori, che apro-

no e chiudono l'allegro «bus» formato da piccoli alunni raccolti di volta in volta dalle varie «fermate». Una volta a «bordo», seguendo un percorso ideato per la loro sicurezza, raggiungono la scuola chiacchierando con gli amici. Le ragioni per reintrodurre il «Piedibus» sono evidenti. Evitare al massimo la concentrazione delle auto di genitori che accompagnano i propri figli a scuola. Dare loro la possibilità di riappropriarsi del piacere di camminare, di imparare l'educazione stradale e le «abilità pedonali», fare amicizie, acquisire autostima e sviluppare autonomia decisionale. Nel 1970 chi raggiungeva la scuola a piedi era l'80% dei bambini. Oggi quella percentuale è scesa al 10%, con un preoccupante aumento dell'obesità nella fascia infantile.

Perché il Piedibus prosegua senza intoppi la sua mission è fondamentale che la componente dei genitori creda fermamente nel progetto. Certo, c'è il problema degli zaini pesanti, ma la componente scolastica si è dichiarata pronta a discutere



L'ESPERIMENTO Alcuni bambini raggiungono la scuola a piedi

insieme una soluzione valida.

Il «Bicibus» è l'altra novità per andare a scuola in bicicletta. Il progetto coinvolgerà solo gli alunni della scuola media della «Stefano da Putignano». Funzionerà come il «Piedibus», con accompagnatori, pettorine rifrangenti per i ragazzi e percorsi già stabiliti. Per cartelle e zaini si sta studiando una soluzione che consenta agli accompagnatori

un facile trasporto. Magari utilizzando un carrello a seguito. I due progetti sono stati presentati nell'aula magna del «G. Minzele» che, con la «Parini» è il loro capofila. È intervenuto il sindaco Gianvincenzo A. De Miccolis; l'assessore alla mobilità, Dino Angelini; Giovanni Pugliese, esponente de «La ciclofficina», e i rappresentanti degli istituti comprensivi.

L'INIZIATIVA

UN CICLO DI INCONTRI FINO A VENERDÌ

MIGLIAIA DI STUDENTI

Sala gremita al cinema Galleria con i protagonisti del progetto, su tutti Biagio Moretti, anima della Fondazione

LA CAMPAGNA

Le immagini scelte per irrobustire il messaggio sono talvolta un po' forti: le scene degli incidenti tolgono il fiato

«La strada uccide», campagna choc

Con la fondazione «Ciao Vinny» il progetto che insegna ai ragazzi la cultura della vita

Storie vere, toccanti, difficili. Il dolore sentito sulla pelle. La vita che cambia, per sempre. Sono le testimonianze delle vittime della strada, consegnate a una platea attenta di ragazzi. Perché questo è l'obiettivo: insegnare ai ragazzi il valore della vita. È l'obiettivo del progetto «La cultura della vita», edizione 2013, promosso dalla Fondazione Ciao Vinny sotto lo slogan «Per noi la vita non è scontro ma incontro».

Sala gremita, come già detto, nel cinema Galleria con i protagonisti del progetto, su tutti il professor Biagio Moretti, anima della Fondazione cui ha dato vita dopo la morte di suo figlio Vincenzo «Vinny».

Il messaggio è ben chiaro: se non si sta attenti alla guida, e prima ancora alla propria condotta quotidiana, qualcuno può rimetterci la pelle. Per l'ottavo anno consecutivo, la Fondazione incontra i ragazzi delle scuole, con

il patrocinio di Comune di Bari, Ufficio Sicurezza e Polizia Municipale, fino a venerdì, si terranno le giornate dedicate alla sicu-

MEMORIA
Un incidente sul lungomare nel 2002 costò la vita a Vincenzo «Vinny» Moretti

rezza stradale, ma, in senso più ampio, anche alla buona convivenza civile, al rispetto delle regole, alla cultura della cittadinanza.

Le immagini scelte per irrobustire il messaggio sono talvolta un po' forti: le scene di incidenti stradali strappano il fiato. La stessa scena fotografata all'alba di quell'aprile 2002, quando la For Ka sulla quale viaggiavano Vincenzo Moretti e sua cugina Maria Esther Martino s'accartocciò sul lungomare dopo essere entrata in rotta di collisione con un'altra autovettura.

All'incontro di ieri hanno preso parte anche Antonio De Caro delegato del sindaco per la Mobilità e Lino Martinelli, delegato alla Polizia municipale che già da assessore strinse con la Fondazione Ciao Vinny un patto di amicizia e solidarietà. Il Comune, tra l'altro, ha deciso - con una delibera di giunta - di celebrare ogni anno la giornata della sicurezza stradale per moltiplicare le iniziative di sensibilizzazione. L'appuntamento, quest'anno, è per la seconda domenica di maggio in piazza Prefettura.

Oggi, invece, sempre al Galleria, la seconda giornata del progetto «La cultura della vita».

(red. cro.)

LE TESTIMONIANZE



SENSIBILIZZAZIONE Alcuni momenti dell'incontro, in alto De Caro, Moretti o Martinelli; in basso una bella immagine di Vinny Moretti (servizio fotografico di Luca Tunì)



Legambiente lancia il concorso "Un Click per la Terra"

Scritto da Luca Bianco
Mercoledì 06 Marzo 2013 11:33



In vista della Giornata Mondiale della Terra del prossimo 21 aprile, il circolo locale Legambiente Verde Città promuove una mostra fotografica con concorso, denominato "Un Click per la Terra", al fine di raccontare attraverso semplici scatti le bellezze della nostra Terra, la maestosità delle forze naturali e gli scempi ambientali.

Nata il 22 aprile 1970, per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali, la Giornata Mondiale della Terra è diventata l'occasione e l'evento per affrontare le problematiche che interessano il nostro pianeta e sensibilizzare la gente ad adottare comportamenti virtuosi per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

La partecipazione alla mostra-concorso è libera e gratuita, per la quale si potranno presentare massimo due immagini per ogni partecipante. Le foto, stampate su carta fotografica nel formato 20x30 e nominate con nome e cognome, dovranno pervenire entro il 1 aprile 2013 presso la sede del Circolo Legambiente Verde Città, sita in via Scaglioni n.5 nel borgo antico di Putignano (aperta tutti i giovedì dalle ore 19:30 alle 21:30) oppure contattando il 333.2100477. I corrispettivi formati elettronici dovranno essere inviati a: earthday.putignano@gmail.com

Le foto in concorso saranno pubblicate sulla pagina facebook dell'associazione e saranno sottoposte a votazione fino alle ore 24:00 del 18 aprile. Le dieci immagini maggiormente votate saranno sottoposte al giudizio di una giuria tecnica che in data 21 aprile provvederà a premiare le prime 3 classificate.

Per maggiori chiarimenti potete contattarci:

- via mail: legambienteputignano@libero.it oppure earthday.putignano@gmail.com
- facebook: <http://www.facebook.com/legambienteputignano.1>
- tel. Maria 333.4461591 Teresia: 333.2100477 Gianni:380.3195968

L'8 marzo il don Milani incontra il Benin

Scritto da La Redazione
Mercoledì 06 Marzo 2013 09:39

Assemblea d'Istituto Liceo don Milani - Acquaviva

VOLONTARIA//MENTE

"Incontriamo il Benin"



8 marzo 2013



Assemblea d'Istituto Liceo don Milani - Acquaviva

VOLONTARIA//MENTE

"Incontriamo il Benin"



"Il mondo è un libro, e chi non viaggia legge solo una pagina."

San'Agostino

Testimonianza dott. Gaetano Logrieco
(Primario chirurgia generale ospedale Miulli - Acquaviva)



A cura della 3B Linguistico

"Gli studenti del Liceo don Milani di Acquaviva, in occasione dell'8 marzo", - ci comunica la prof. ssa **Mariella Nardulli**- "dedicheranno l'assemblea d'Istituto al progetto educazione alla solidarietà che da anni contraddistingue il nostro Istituto; per l'occasione, gli studenti incontreranno, alle ore 10,00 nell'Auditorium del Liceo, il Dott. Gaetano Logrieco, Primario di chirurgia generale presso l'ospedale Miulli di Acquaviva e avranno l'opportunità di conoscere l'associazione "Volontaria//Mente" e ascoltare la testimonianza diretta del dott. Logrieco che ha conosciuto, curato, donne, bambini del Benin; Logrieco, costantemente coinvolto nella loro storia, fatta di riti, tradizioni molto lontane dal nostro vissuto, ha raccontato tutto ciò in un diario "Volontariamente, Il mio viaggio" che leggeremo insieme durante l'incontro, per trasmettere alle giovani generazioni, la passione, l'impegno, la solidarietà, la consapevolezza di essere attivi cittadini del mondo".

LOTTA ALLE MAFIE

LA NUOVA IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

VITTIME

«In fondo i nostri cari hanno pagato con la vita l'assenza di legalità spetta a noi continuare il loro impegno»

TESTIMONI

«Non dobbiamo stancarci di raccontare per suscitare un'emozione che diventi storia senza fermarsi alle lacrime del momento»

Beni confiscati, i numeri incoraggiano

Libera, impegno sui patrimoni mafiosi. Ma la burocrazia è ancora un ostacolo

GIANNI LUIGI DE VITO

Ha preso forma l'associazione delle associazioni contro le mafie. Da numeri incoraggianti: a Bari, confiscati 347 immobili e 53 aziende, molti dei quali dati in gestione o già destinati. Libera Puglia ha uno statuto, ha il primo presidente (Alessandro Cobianchi), un coordinamento. Nomi e nomine passano in secondo piano rispetto alla prospettiva: Libera Puglia si struttura per essere efficace su i tre fronti aperti. Primo, organizzazione interna: far dialogare gli attivisti da Lecce e Foggia significa dare snello, forza e efficacia alla rete. Da soli, si soccombe. Secondo, la «memoria»: non dimenticare chi ha pagato con la vita il senso del dovere, la difesa dei diritti e il valore della libertà, significa non solo far «resuscitare» testimoni di giustizia e scongiurare l'oblio, il migliore alleato delle mafie. Di più. Significa riconoscere ai parenti delle vittime, così come ai sopravvissuti, il ruolo di «baluardi di una nuova resistenza». Terzo, i beni confiscati. I numeri dicono che la strada è quella giusta, sia pure la burocrazia più o meno colpevole, continui a gettare pietre d'inciampo.

Tre traittorie che Libera Puglia rilancia a pochi giorni dalla diciottesima giornata della memoria e dell'impegno in ricordo



«LIBERA» PUGLIAE Da sinistra, Tilde Montinaro, Alessandro Cobianchi e Daniela Marcone [foto Luca Ieri]

delle vittime delle mafie, giornata in programma sabato 16 a Firenze: sullo scacchiere nazionale è bene presentarsi attrezzati.

Memoria e impegno. Già. A partire dalle parole e dalla vita dei familiari delle vittime. Esplacita, Tilde Montinaro, sorella di Antonio Montinaro, capo scorta al giudice Falcone e rimasto ucciso con il collega triggianese Rocco Di Cillo durante la strage di Capaci del 23 maggio del 1992. «Il nostro impegno deve essere

quello di non stancarsi nel raccontare per suscitare un'emozione che diventi storia, senza fermarsi alle lacrime del momento». Maria Rosarin Tedesco, moglie di una capo settore dell'Ilva ucciso dopo che scoppiò il traffico illecito da e verso lo stabilimento tarantino, aggiunge: «Non possiamo rimanere stretti nel dolore, moriamo pure noi, lentamente». «In fondo i nostri cari hanno pagato l'assenza di legalità, spetta a noi continuare il loro im-

pegno a rafforzare la legalità, soprattutto nei giovani», incalza Paolo Marcone, figlio di Francesco Marcone, il direttore dell'Ufficio delle Entrate a Foggia, freddato nel 1995 dopo aver denunciato collusioni interne. E la sorella, Daniela Marcone, nel coordinamento regionale di Libera, affonda l'analisi: «Il più grosso ostacolo che dobbiamo affrontare è la rassegnazione. Il primo invito che ci viene fatto è questo: farci una ragione, come

se dovessimo fare i conti con una morte per malattia o per chissà quale altra ragione. Non esiste rassegnazione, ma bisogno di verità». Va giù dritta, Daniela: «In giro c'è molta assuefazione, quasi un'abitudine a considerare quelle morti come eccezionali, lontane. Il nostro ruolo è quello di far toccare con mano che la mafia uccide anche qui da noi, e uccide non eroi, ma gente normale, persone che vivono semplicemente facendo il proprio dovere».

Le parole del dolore per fare resistenza. Il resto va fatto al fianco di forze dell'ordine e magistrati. Davide Patù, responsabile nazionale «beni confiscati» di Libera, ribatte il tasto: «I dati ci confermano che l'azione di concerto tra prefetture, forze dell'ordine e magistratura premia». E il valzer di numeri declina una tabellina che ha un rovescio negativo della medaglia. Quanto a immobili, la Puglia ha 995 beni confiscati (l'8,85% del totale in Italia), un numero che la proietta al quarto posto dietro Sicilia, Calabria e Campania. Nell'altra voce dei beni confiscati, quella relativa alle aziende, la Puglia, con 131 realtà (7,57%), è al sesto posto, preceduta dalle quattro già citate e da Lombardia e Lazio: Bari è anche qui al primo posto con 53 aziende. Praticamente, Bari è la Puglia sonella hit parade delle più forti terre di mafia.

Dunque, Libera Puglia riconosce da qui, dai beni confiscati, dalla memoria delle vittime, dall'impegno dei parenti delle vittime e degli attivisti.

E i primi atti del nuovo coordinamento Regionale sono stati un ordine del giorno per una legge regionale che riconosca lo status di «familiare di vittima di mafia» e un altro contro la chiusura della Procura di Lucera (Foggia).
devito@gazzettamezzogiorno.it

L'INIZIATIVA ■ IL PROGRAMMA 2013: OBIETTIVO PREVENIRE GLI INCIDENTI

Imperativo sicurezza

"Ciao Vinny" coinvolge 2.000 studenti

■ DANIELE LEUZZI

Al via l'ottava edizione del progetto di sicurezza stradale "La cultura della vita 2013" promosso dalla Fondazione "Ciao Vinny", nata nell'aprile 2002 all'indomani del tragico incidente che ha interrotto la vita a due ragazzi: Vincenzo (Vinny) e sua cugina Mary. Quasi 2.000 studenti di scuole medie superiori - con il sostegno del Comune, dell'Ufficio sicurezza e della Polizia municipale - incontreranno gli esperti del settore per essere informati e quindi più consapevoli sui pericoli della strada.

Un percorso suddiviso in tre fasi: la conoscenza dei fattori di rischio con la visione di immagini e testimonianze, la simulazione di un incidente e la realizzazione di spot. "La cosa più giusta da fare è continuare a rendere responsabili gli studenti - spiega Antonio Decaro, consigliere del sindaco delegato alla Mobilità urbana -. Il trend di incidenti mortali si mantiene sui livelli del 2010, per tutti considerato come l'anno di riferimento. Fortunatamente sono sensibil-



mente diminuiti gli incidenti con lesioni".

Lo confermano i dati riguardanti il distretto urbano: nel 2008 i decessi erano 17, nel 2010 sono scesi a 6, per risalire a 9 nel 2012. Il rischio riguarda anche i pedoni, nonostante attraversino sulle strisce pedonali in strade ben illuminate come via Unità d'Italia e in via Fanelli: nel 2008 erano 4, poi scesi a 2 nel 2012. Rispetto alle precedenti edizioni le sale del Multiplex Cinema Gallena ospiteranno un numero inferiore di studenti. "Nota - dice il presidente di Ciao Vinny Biagio Moretti - che l'entusiasmo è calato da parte di alcuni istituti. Il raggiungimento di determinati obiettivi è un dato positivo. Ma la vera sfida è mantenere gli attuali standard. Gli ultimi due incidenti mortali sul lungomare ci riportano alla realtà. Si sta allenando l'azione educativa e stiamo perdendo la presa sui più giovani. Sarebbe necessario un lavoro tecnico con le istituzioni".

Dal 2014 Bari dedicherà la terza domenica di maggio alla sicurezza stradale, idea che potrebbe essere raccolta anche dalla Regione.

■ d'italasculla

"STRADA FACENDO"

Una onlus a sostegno dei disabili di Japigia



Iniziate lunedì nell'Arena Japigia, le attività di "Strada Facendo Onlus".

Ogni settimana, secondo la progettualità di psicomotricità ludico ricreativa studiata da esperti dell'associazione presieduta da Walter Albrizio, si svolgeranno progetti a favore dei ragazzi disabili.

"Quanto avviato - sostiene Claudio Sgambati (vicepresidente commissione servizi sociali della Circoscrizione Japigia-Torre a mare, in quota al Pdl) è un chiaro e concreto esempio di come istituzioni pubbliche, politica ed associazionismo, insieme, siano capaci di produrre azioni fondamentali e valore aggiunto per la città ed in particolare per le famiglie dei ragazzi affetti da disabilità psicomotorie".

BARI



DA DOMANI A SABATO

Tre giorni dedicati a celebrare le donne



È stato presentato ieri dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e dal consigliere Carlo Paoli il programma degli eventi organizzati dal Comune di Bari in tutti i quartieri della città in occasione della festa del 8 marzo.

Dalla poesia al teatro, dalle mostre ai laboratori, tanti gli appuntamenti con un unico comune denominatore: diffondere una cultura rispettosa dei diritti e capace di valorizzare le culture e le differenze. Domani, 18 e il 19 marzo saranno tre giornate di riflessione e confronto sul tema dei diritti delle donne nel mondo. Tutte le iniziative si terranno presso i Centri di Ascolto per le Famiglie e i Centri Aperti Polivalenti per minori del Comune.

"Proseguendo l'impegno cominciato con il flash mob del 14 febbraio in piazza del Ferrarese al quale hanno partecipato quattrocento persone - ha dichiarato Abbaticchio - le donne, le famiglie, gli adolescenti e i migranti coinvolti nelle attività dei centri per le famiglie e polivalenti del Comune di Bari, si incontreranno per tre giorni, non solo l'8 marzo, per seguire insieme iniziative culturali di sensibilizzazione, per riflettere e promuovere la cultura dei diritti delle donne, contro la violenza di genere".

L'assessore ha sottolineato che le iniziative sono a costo zero poiché rientrano nella programmazione dei centri e rappresentano una "buona prassi".

Per informazioni sull'intero programma di eventi, cliccare su www.comune.bari.it.

FESTA DELLA DONNA
DOMANI L'8 MARZO

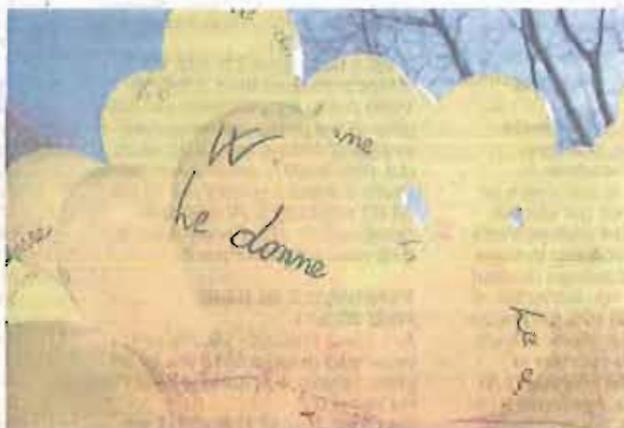
Il nostro paese passa dal 74° all'80° posto, dopo Bangladesh, Ghana e Perù. Aggressioni aumentate del 6,7%

Femminicidio e parità l'Italia in caduta libera

La violenza prima causa di morte fra 16 e 44 anni. Quote rosa bluff

● ROMA. L'8 marzo? «Un chiacchiericcio, sempre più un funerale che una festa». La demografa sociale Rossella Palomba ha scritto un libro, «Sognando Parità», che punta dritto al cuore delle ragazze di oggi. «Per la mia generazione la parità è rimasta un sogno, ma che resti tale per le nostre figlie e addirittura per le nostre nipoti non lo accetto», dice.

Allora 8 marzo 2013 cosa fare? La risposta della Palomba è provocatoria. «Si formi un governo di sole donne. Non è una barzelletta e quella sì che sarebbe una rivoluzione vera, più di quella promessa da Beppe Grillo. È stato fatto in Islanda nel 2008 nel pieno di una crisi economica e politica profonda, ora superata». Al di là dell'utopia però, Palomba, dati alla mano, pensa che nessun cambiamento vero ci sarà fin quando non si opererà per le famose/famigerate quote rosa. «Lo so che tante donne sono contrarie, ma vogliamo vedere il cambiamento ora o tra cento anni? Quando nel '96 la regola fu varata dentro la Cgil ci furono proteste varie, sono 10 anni che nessuno ci fa più caso e una donna, Susanna Camusso, ne è alla guida. In una società meritocratica - prosegue Palomba - neppure io vorrei spa-



zi per le donne imposte per legge, ma non è questa purtroppo». La parità dei sessi dovrebbe essere «una priorità politica, pensa la studiosa, ma non mi risulta affatto lo sia. Constatato con sconforto ad esempio che nessuna donna è stata eletta nella regione Lazio nel Pd. Lottare contro una cultura dominante deve significare azioni concrete se no appunto siamo al chiacchiericcio o alla spocchia da lobby».

I numeri descrivono la nostra realtà meglio di tante parole. «Sognando Parità» è uscito da tre settimane e le cifre, già terrificanti, sono pure peggiorate: nel

Report sul Global Gender Gap 2012 l'Italia è passata dal 74° all'80° posto, dopo Bangladesh, Ghana e Perù. Precisamente siamo al 101° posto per partecipazione economica e opportunità, al 65° per livello d'istruzione, al 76° per salute e sopravvivenza e al 71° per rafforzamento politico. L'Italia ha il più basso tasso di occupazione femminile (46%), dopo Malta e Grecia, peggio di Romania e Bulgaria.

Stando così le cose per la parità bisognerà aspettare davvero tanto: nei ministeri nel 2037, in università nel 2052, in sanità nel 2087, nei consigli di amministra-

zione nel 2143, ai vertici della magistratura nel 2425, nella diplomazia nel 2660. Tralasciando il femminicidio, prima causa di morte tra i 16 e i 44 anni e in aumento, +6,7% negli ultimi due anni. «Ecco - conclude l'autrice - perché bisogna incidere radicalmente con le quote, ecco perché le nostre ragazze che sono convinte di avere la parità devono aprire gli occhi».

LUCI ROSA - La Rai dedica la giornata dell'8 marzo al ricordo delle donne vittime di violenza. Da oggi i principali palazzi dei Centri di Produzione della Rai, a Milano, Torino, Roma e Napoli, saranno illuminati da una luce rosa e da installazioni realizzate dagli scenografi dell'azienda. La Rai e la Commissione Pari Opportunità aprono, inoltre, una finestra sul mondo femminile attraverso un blog. Rai1, in particolare, l'8 marzo dedicherà l'intera puntata di «UnoMattino» e de «La Vita in Diretta» al tema della violenza sulle donne con avvocati, esperti e responsabili di associazioni. Quattro trasmissioni di Rai3 dedicate alle donne. Tutta la programmazione dell'8 marzo di Rai Storia sarà dedicata alle donne.

Alessandra Magliaro

Appuntamento con la donazione

Scritto da Cinzia Debluse
Giovedì 07 Marzo 2013 06:52



Il 10 marzo si avvicina, con un nuovo appuntamento per i donatori turesi invitati a partecipare alla giornata della donazione. Sempre presenti dalle 8.00 alle 11.30 presso il Poliambulatorio, la sezione Fidas Turi continua il suo progetto di solidarietà ricordato nella serata del 3 febbraio durante la presentazione dell'Antologia del Premio Turi.

Una serata per ricordare chi, per il suo comportamento, l'alto contributo culturale, le sue ideologie, le sue conquiste, ha portato lustro al nome della cittadina di Turi. Così, immersi nell'affascinante scenario della dimora storica di Villa Menelao, a cura del Prof. Osvaldo Buonaccino D'Addiego, si è realizzata la presentazione del lavoro di ricerca e di raccolta che ha dato vita all'Antologia del Premio Turi.

A sedere tra le prime fila degli ospiti, il presidente della sezione turese della FIDAS – FPDS, Michele Troiano, invitato per ricordare alla cittadinanza e ai presenti l'importante riconoscimento che la FIDAS di Turi, inizialmente A.Tu.Do.S ricevette per l'anno 1993.

Si trattò di un grande momento storico non solo per l'associazione turese che come tale rappresentava, ma per l'intera comunità che per la prima volta premiava non un singolo, bensì un'unione di cittadini, di volontari, di donatori che con il loro gesto stavano diffondendo un importante principio umano, quello della solidarietà.

Il Premio Turi, che, come leggiamo e ricordiamo attraverso le pagine del lavoro del prof. Buonaccino D'Addiego, nacque nel lontano 1989 dalla volontà dello stesso e del Presidente del Circolo Unione, Rino Valerio, per "evidenziare gli esempi positivi" della comunità turese che hanno operato all'interno, come all'esterno di essa, portando valore all'intera cittadinanza. Da quella data, tante le personalità premiate e riconosciute a livello locale e non. Una svolta alle pagine storiche che si andavano scrivendo si ebbe proprio nel 1993 quando, "per le benemerite sociali e morali acquisite con la raccolta di sangue di cui ogni goccia si trasforma in altrettanti principi di vita e soprattutto per l'alta lezione umana e civile offerta con il loro esempio di solidarietà e volontariato" fu premiata l'associazione A.Tu.Do.S, oggi FIDAS.

Dinanzi alle autorità civili del tempo, attraverso l'opera degli associati, fu offerto al volontariato quel riconoscimento di amore verso gli altri, senza soffocamento materialistico. L'azione degli associati, un'opera anonima, volontaria, gratuita e periodica, avviata nel 1991 nella comunità turese raccolse il plauso dell'intera cittadina per la gioia e la grande importanza che con essa si palesa per il prossimo.

"Voi rappresentate la punta di diamante per ogni cristiano e i provocatori di gioia, per ogni creatura degna dell'appellativo di "umani" – così recitava al termine della sua relazione di premiazione il professor Matteo Pugliese.

Oggi la sezione FIDAS di Turi, ancora grata dell'importante riconoscimento ricevuto il 13 gennaio 1994 per il lavoro svolto nel '93, opera e s'impegna quotidianamente per non deludere le attese di chi ha creduto e continua a credere nell'essenziale messaggio di Dono incondizionato che questa trasmette e diffonde. Attraverso le parole del suo presidente Troiano, rappresentante dell'intero gruppo di consiglieri e soci, si ringrazia quanti hanno condiviso le speranze e le gioie di quest'opera di volontariato. Chi ha voluto stringere un "patto" con esso o chi ha deciso di affacciarsi solo per qualche momento per partecipare al progetto del Dono perché ogni goccia raccolta è vita per chi è in lotta per averla.



CONTRACCEZIONE AL FEMMINILE

Prevenzione del contagio da Hiv spazio Cama all'ex palazzo Poste

● Il Centro assistenza malati di Aids (Cama), sede della Lega italiana lotta all'Aids (Lila) di Bari, festeggerà la giornata internazionale dedicata alla donna con iniziative di sensibilizzazione sulla prevenzione. Il banchetto informativo con gadget e depliant sarà presente dalle 9 alle 20 di domani all'ex Palazzo delle Poste dove è in corso la mostra fotografica «Oltre il giardino: una piazza, una città». La campagna di quest'anno ha come obiettivo la diffusione tra le donne l'uso del Femidom, preservativo femminile che protegge dal virus Hiv, dalle altre infezioni a trasmissione sessuale e dalle gravidanze indesiderate. Ogni anno, in Italia, si registrano quasi 4mila nuove infezioni da Hiv, circa un terzo di queste riguardano le donne, che, infettate per via eterosessuale da un partner non occasionale, spesso scoprono troppo tardi di essere state contagiate. Il 3% di loro lo scopre quando è in gravidanza.

L'AIDO di Putignano festeggia i suoi quarant'anni

*Scritto da AIDO Putignano
Giovedì 07 Marzo 2013 14.06*



Dopo l'assemblea annuale tenutasi il 26 febbraio scorso il Gruppo Comunale dell'AIDO di Putignano, che conta ben 574 soci, ha vissuto l'emozione della prima festa danzante organizzata per celebrare il quarantennale dell'Associazione.

E così sabato 2 marzo si sono riuniti presso la bellissima sala Dimora Mazzaro dell'Hotel Relais Antica Masseria tanti soci e simpatizzanti nonché tutti coloro che condividono la cultura della donazione ed i valori che sottendono ad un atto d'amore senza eguali.

E' intervenuto il Presidente Regionale dell'AIDO, Vito Scaroia,

congratulatosi con il Direttivo per essersi distinto come primo gruppo in Puglia ad aver organizzato il festeggiamento per il quarantennale ed il Presidente del Consiglio Comunale di Putignano, Pietro Sportelli, che ha portato agli astanti il saluto ed i complimenti del Sindaco, fuori sede per impegni istituzionali, e dell'Amministrazione Comunale orgogliosa di annoverare tra le associazioni una realtà così numerosa ed attiva.

Il Presidente del Gruppo Comunale AIDO, Tiziana Gigantesco, ha ringraziato i tantissimi presenti e sottolineato l'impegno profuso ed a profondersi per sensibilizzare cittadini ed Istituzioni alla cultura della donazione, unica speranza per coloro che vivono in trepidante attesa la donazione di un organo non attuabile se non con un autentico gesto d'amore.

Una menzione particolare meritano i componenti del Direttivo, i Vice Presidenti Cesare Certini e Manuel Vespucci, la Segretaria Antonella Messa ed il Tesoriere Francesco Campanella, per il loro encomiabile impegno, gioioso e sinergico, volto ad ottenere risultati già rivelatisi apprezzabili e degni di nota.

La cultura della donazione è la chiave di volta in un processo di crescita sociale e segna il distinguo tra la vita e la morte per tanti, tantissimi pazienti in lista d'attesa per i trapianti d'organo; è un gesto d'amore solidale, un ponte ideale tra chi non ha più speranza per sé ma vuol donarla agli altri, una risposta ad un'istanza che non può trovare soluzioni surrogate ma una concreta disponibilità verso chi soffre.

*Avv. Tiziana Gigantesco
Presidente dell'associazione AIDO*



Cronaca

Si sono svolti nei giorni scorsi alcuni controlli di Polizia Municipale e Guardie per l'Ambiente finalizzati alla tutela degli animali randagi
07/03/2013

Tutela degli animali randagi, scattano i controlli di Polizia Municipale e Guardie per l'Ambiente

Diversi i luoghi in cui sono state operate le verifiche. Sono stati battuti a tappeto anche i luoghi in cui esistono colonie feline ed in un caso due gatti sono stati trasportati di urgenza al veterinario per sospetto avvelenamento

La Redazione



Il cane maremmano Investito

Si sono svolti nei giorni scorsi alcuni controlli di Polizia Municipale e Guardie per l'Ambiente finalizzati alla tutela degli animali randagi.

Diversi i luoghi in cui sono state operate le verifiche. Le Guardie hanno organizzato diversi servizi di vigilanza, intensificando anche le attività sanzionatorie a carico dei cani padronali privi di microchip.

Sono stati battuti a tappeto anche i luoghi in cui esistono colonie feline ed in un caso due gatti sono stati trasportati di urgenza al veterinario per sospetto avvelenamento.

Anche il meraviglioso maremmano che vedete nella foto in alto era stato controllato, esattamente il giorno prima che venisse investito e abbandonato dal pirata che lo ha lasciato di notte al freddo, agonizzante sul bordo strada, nei pressi della zona Oasi.

Mancherà molto a Francesca, la bambina di 7 anni che amorevolmente giocava con lui tutti i pomeriggi al ritorno da scuola. Il nonno della bambina ha raccontato di essere confuso: aveva appena chiesto l'affido del cane, ma il tempo è stato più veloce e la morte glielo ha rubato per sempre.

Il corpo del povero cane è stato recuperato dal Comune sulla scorta delle indagini avviate dalle Guardie per l'Ambiente, dopo il nulla osta del Dirigente del servizio veterinario dell'ASL, per poi essere avviato alla sua decorosa sepoltura. Non si è potuto fare altro.

«L'emorragia di crudeltà non sembra arrestarsi – spiega Pasquale Laterza presidente della Guardie per l'Ambiente – e, per quel che altro possiamo fare abbiamo anche proposto un "Regolamento sulla protezione degli Animali" sperando vivamente che il Commissario Prefettizio, il dott. Blagio De Girolamo, nell'orbita delle sue attribuzioni possa approvarlo concedendo a Corato uno strumento di vitale importanza in questo momento storico che la nostra città sta attraversando, considerato il copioso ripetersi di episodi di violenta intolleranza sugli animali».

I controlli si sono spinti anche presso il circo che per qualche giorno è stato presente in città. Dopo aver ottenuto la piena disponibilità del proprietario, sono stati controllati tutti gli animali presenti. Gli esemplari erano correttamente detenuti, pur essendo nati e vissuti in gabbia.

Bari è con le donne



C' hanno messo la faccia: dal sindaco Michele Emiliano a rappresentanti del mondo dell'informazione, della cultura, dell'impresa, tutti insieme, donne ma, appunto, anche uomini, per dire no alla violenza sulle donne che spesso, troppo spesso, sfocia nella tragedia del femminicidio. Tante innagini che, da ieri, sono comparse in città, una campagna di comunicazione che ha preso il via su Facebook e che adesso tappezzerà molti muri. Cominciando proprio da quelli del teatro Piccinni (nella foto in alto), a pochi passi dal Comune. Una scelta particolarmente signifi-

cativa, alla vigilia della Festa della donna e, soprattutto, a Bari, città che, purtroppo, negli ultimi anni è stata teatro di femminicidi.

Bari, infatti, è la città dove hanno trovato la morte, entrambe a luglio ed entrambe per mano di uomini con cui avevano intrecciato una relazione, sia Anna Costanzo sia Chiara Brandonisio. Per il primo omicidio è stato arrestato l'ex compagno della truccatrice del Petruzzelli, per il secondo un uomo con cui la giovane impiegata aveva intrecciato una relazione online.

Ma, non più tardi del gennaio dello scorso

anno, a Putignano è stata uccisa un'altra donna, una studentessa poco più che ventenne, Antonella Riotino, per l'assassinio della quale è stato arrestato il fidanzato, poco più che maggiorenne.

Storie tremende, contro le quali il Comune ha deciso di dire no con una campagna di comunicazione - "Stop al femminicidio - Bari ci mette la faccia" - che sarà presentata oggi, da Emiliano con l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio, la presidente di Giraffa onlus Maria Pia Vigilante e una rappresentante dell'associazione "Un desiderio in Comune". (a.col.)



Treno Verde 2013 arriva a Bari

07/03/2013

La storica campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane da domani, venerdì 8, a lunedì 11 marzo al binario I ovest della stazione centrale

Appuntamento per la stampa domani, venerdì 8 marzo alle ore 10.30, all'ingresso del Park & Ride di Largo 2 Giugno per la partenza del Trofeo Tartaruga la competizione tra i mezzi di trasporto nel traffico urbano



Ecco tutto il programma della tappa

Parte da Bari il viaggio del Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane. La campagna, realizzata con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, da venticinque anni percorre l'Italia per monitorare l'inquinamento atmosferico e acustico delle maggiori città italiane.

Dopo due anni, il convoglio ambientalista ritorna a Bari, sul binario I ovest della stazione centrale, dove sosterrà da venerdì 8 a lunedì 11 marzo. Le carrozze, allestite con mostre e percorsi didattici, saranno aperte agli studenti delle scuole della città dalle ore 8.30 alle 13.30 e per i cittadini e curiosi dalle 16.00 alle 19.00, la domenica dalle 10 alle 13.

Tema di questa edizione è la smart city e l'innovazione delle città con la mostra 'Muoversi, abitare, vivere'. La prima carrozza è dedicata al tema della mobilità sostenibile, cardine del cambiamento degli agglomerati urbani. Dal trasporto su ferro alla mobilità elettrica, dall'urbanistica all'intermodalità, passando per le zone a traffico limitato, le piste ciclabili e le zone 30: questo il percorso che farà capire quali scelte devono essere prese dalle città e dai cittadini per dire no allo smog, per aprire le porte alla libertà di muoversi in maniera veloce e a basse emissioni.

All'abitare è dedicata la seconda carrozza all'interno della quale l'allestimento sarà dedicato a raccontare un'urbanistica che risponde alle esigenze dei cittadini e dell'ambiente. Energia pulita e integrata, analisi del ciclo di vita, difesa del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico, edifici sicuri ed efficienti, architettura sostenibile. Nella seconda carrozza si possono trovare alcuni dei temi chiave che aiutano a progettare le fondamenta di una città smart. Abbattimento delle emissioni e innalzamento della qualità della vita sono i principi guida del percorso.

La terza carrozza è dedicata agli stili di vita. Si può parlare di una città smart senza cittadini smart? Sicuramente no. A bordo della terza carrozza del Treno Verde si possono trovare tante soluzioni e piccoli accorgimenti per essere cittadini attenti anche a casa e nelle abitudini di tutti i giorni. Come isolare l'abitazione per renderla efficiente, come fare una spesa sostenibile, come tenere sotto controllo i consumi domestici e, soprattutto, come differenziare, riciclare e imparare a considerare i rifiuti una vera ricchezza.

La quarta carrozza del Treno Verde è stata trasformata in un vero e proprio parco urbano. Perché la città, secondo Legambiente, è sicuramente più verde e con spazi pubblici attrezzati che consentono di passare il tempo libero e non solo, respirando aria pulita o coltivando orti, e riappropriandosi di tutti quei fazzoletti di terra che spesso sono lasciati all'incuria. Anche quest'anno il Treno Verde sarà accompagnato dal Laboratorio mobile Qualità dell'Aria di Italcertifer che rileverà i dati relativi all'inquinamento acustico e alla qualità dell'aria stando per 72 ore consecutive, in Largo 2 Giugno. Oltre ai valori del PM10, saranno raccolte informazioni sulle concentrazioni nell'aria di benzene, biossido di azoto, monossido di carbonio, biossido di zolfo e ozono.

Il programma della tappa barese del Treno Verde:

Venerdì 8 marzo, alle ore 10.30, appuntamento all'ingresso del Park & Ride di Largo 2 Giugno per la partenza del Trofeo Tartaruga, la storica competizione nel traffico urbano tra i vari mezzi di trasporto. Competeranno per aggiudicarsi il taglio del nastro: Antonio Stornaiolo, attore, e Annamaria Ferretti, giornalista, a bordo dell'automobile elettrica Renault Twizy; Adele Meccariello, conduttrice radiofonica, viaggerà a bordo della navetta bus del Park & Ride; arriveranno in stazione in bicicletta Dante Marmone, attore, e Cesare Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; Tiziana Schiavarelli, attrice, e Vltantonio Laricchia, meteorologo, viaggeranno, invece, a bordo dello scooter. Chi arriverà per primo, sfidando inquinamento e file ai semafori per aggiudicandosi il trofeo di mezzo più efficiente per muoversi in città?

Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 19.00, a bordo del Treno Verde si svolgerà un forum sul tema 'Il respiro delle città: dagli allarmi ambientali allo smart-monitoring'. I cittadini sono invitati a partecipare.

Sabato 9 marzo, dalle 16.30 alle 19.00 il Treno ospiterà l'incontro sul tema 'Gli Smartcizen per l'ambiente: la città possibile'. Il forum affronterà diverse tematiche, dalla smart mobility allo smart building. L'incontro è organizzato e moderato da Legambiente e l'associazione Smartcizen.

Lunedì 11 marzo, alle ore 11.00, a bordo del Treno Verde, saranno presentati i risultati del monitoraggio atmosferico e acustico rilevati dal Laboratorio Mobile.

L'ingresso al Treno Verde è gratuito.

L'appello dell'Aca «Cani senza cibo non ci sono soldi I baresi aiutino l'associazione»

■ «Da venerdì i 136 cani di proprietà del Comune e custoditi dall'associazione Aca presso il canile della zona industriale non hanno più cibo perché i fornitori del mangime non vengono pagati da mesi». È il grido d'allarme della presidente dell'Aca, Anna Dalfino, che punta il dito contro gli uffici comunali. «L'amministrazione - dice - sta ritardando in maniera ingiustificata i contributi alle associazioni». La Dalfino (che lunedì è stata ascoltata a Palazzo di Città in commissione Qualità dei servizi) lancia dunque un appello: «Vorrei invitare i baresi a portarci, se possono, sacchi di mangime presso il canile di via dei Fiordalisi, alla zona industriale, fino a quando la situazione non sarà risolta. E vorrei sollecitare chi di dovere ad accelerare la cementazione dei recinti del canile, che sono un pericolo - oltre che per gli animali - anche per gli operatori del settore viste le buche scavate dagli animali» (come mostrano le foto a sinistra).





7 marzo - LIBELLULE SENZA ALI per dire NO alla violenza sulle donne - Mola di Bari

07/03/2013

7 MARZO 2013 Teatro Van Westerhout

Dopo la tournée del 2011 che ha visto Libellule senza ali in scena in diverse città italiane, lo spettacolo torna per dire, ancora una volta, NO alla violenza sulle donne.

In occasione della Festa della Donna, la pièce scritta e diretta dalla drammaturga pugliese Daniela Baldassarra e interpretata da Stefania Papa, andrà in scena giovedì 7 marzo alle 20.30 presso il Teatro Van Westerhout di Mola di Bari. **INGRESSO GRATUITO.** Lo spettacolo è costituito da due monologhi.

Il primo (Chi è la più bella del reame?) racconta, in chiave ironica, la ricerca, da parte di una donna vittima di una violenza, di una via d'uscita dalla traumatica esperienza, attraverso invenzione e proiezione di un mondo fiabesco nel quale vivere. Mentendo agli altri e a se stessa, la protagonista vive in una realtà altra fino a quando la forza del dolore rompe anche i confini di questa fantastica barriera protettiva, travolgendola.

La seconda parte dello spettacolo (Civico 63, secondo piano) gioca sulla presenza della scrittrice e dell'attrice in scena, l'una parola e l'altra corpo di una donna lacerata da una violenza subita da bambina tra le mura domestiche. In una sorta di 'reading teatrale', le parole e il racconto intimo dell'autrice si materializzano nei gesti e nei movimenti dell'attrice.

Lo spettacolo pone l'accento sulle conseguenze che un abuso ha sulla vittima, anche a distanza di tanti anni, e punta i riflettori sul complesso universo femminile.

EVENTO PROMOSSO DA GIRAFFA ONLUS

Libellule senza ali
7 marzo 2013 ore 20.30 Teatro Van Westerhout - Mola di Bari
Ingresso gratuito



**Bari - calcio a 5 non vedenti -L'A.S.D. UIC BARI A PESARO PER IL RISCATTO****07/03/2013****CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO A 5 PER IPOVEDENTI 2^ GIORNATA**

Dopo il passo interno fatto registrare nel corso del primo turno contro il Napoli, la squadra degli Ipo vedenti (atleti con residuo visivo) dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Italiana Ciechi Bari ritorna in campo per la disputa del secondo turno del Campionato di calcio a 5 indetto dalla FISPIC (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipo vedenti e Ciechi).

L'appuntamento è per sabato 9 marzo 2013 presso il Centro Sportivo "Ledimar club" sito a Pesaro in via Pettiroso n° 7, dove alle 14.30 la squadra barese affronterà i padroni di casa dell'A.S.D. Invicta Pesaro 2001 che nella prima giornata si è imposta sul Venezia per 15-1.

L'A.S.D. UIC Bari, sarà guidata da Domenico Stragapede che potrà utilizzare i seguenti atleti: Dario Strippoli (portiere Vedente), Vito Ardito, Michele Belardi, Carmine Cesario, Nicola Costantino, Sergio Dell'Olio, Domenico Marella e Diego Orlando (atleti con residuo visivo non superiore a 1/10).

Il secondo turno sarà completato dall'incontro: A.S.D. Noived Napoli - Disabili Venezia.

Dopo la sconfitta interna per 3-1, l'A.S.D. UIC Bari confida nei propri atleti per un pronto riscatto.

**Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipo vedenti ONLUS**

LA POLEMICA / L'ASSESSORE MAUGERI AMMETTE: "NON SIAMO PRONTI, RITARDEREMO DI 15 GIORNI"

Slitta l'inaugurazione del canile di via dei Fiordalisi

Il canile di via dei Fiordalisi, sorto in zona Asi, al confine tra i Comuni di Bari e Modugno non sarà inaugurato prima degli ultimi giorni di marzo. Lo ha dichiarato l'assessore Maria Maugeri, dopo il sopralluogo effettuato ieri. Una visita che si era resa necessaria a causa delle polemiche sollevate dalla presidente dell'Aca, l'ex consigliere comunale Anna Dellino che ha duramente bocchettato la situazione nella quale sono costretti a vivere i 136 cani

ospitati nella struttura che, a suo dire, non era ancora completa.

E, in effetti, Maugeri ha verificato che alcuni interventi fossero ancora necessari. Come, per esempio, le coperture laterali delle cuccie. "La pioggia, insieme al vento - ha affermato - causava seri problemi agli animali, quelle cuccie vanno sistemate" così come alcune porte, che sono state consegnate ma non montate. Questo ha fatto sì che il Comune optasse, contrariamente a

quanto annunciato in un primo momento, per uno slittamento dell'inaugurazione che potrebbe anche servire per mettere ordine nel duro braccio di ferro che l'Aca sta portando avanti in queste settimane proprio con la ripartizione Ambiente e in cui la commissione Qualità dei servizi sta cercando di fare da mediatore.

Il canile è stato finanziato con 3,6 milioni concessi dall'Asi che il Comune rinfonderà grazie ad un mutuo decennale, (d.c.)



CGIL / UNA INIZIATIVA DELLA SEGRETERIA CITTADINA DEL SINDACATO

Festa dell'8 marzo in carcere

Celebrare in carcere la festa della donna. Domani, la Cgil di Bari a partire dalle 9.30, presenta nella Casa circondariale, il progetto di scrittura creativa rivolto alle detenute dal titolo "donne e arte in carcere". Esprimere solidarietà e vicinanza alle detenute nel giorno simbolo della conquista politiche, sociali, economiche, ma anche delle discriminazioni e delle violenze che il genere femminile è costretto ancora a subire in molte parti del mondo, è per il sindacato, come si legge in un comunicato, "il modo concreto per manifestare il nostro conforto affettivo alle detenute che vivono una condizione di negazione della persona". Un

segnale di attenzione che si concretizza attraverso il progetto di scrittura creativa dal titolo "donne e arte in carcere" che il Coordinamento delle donne della Cgil di Bari insieme all'Università della Terza Età ha deciso di dedicare alle invisibili dietro le sbarre.

Il laboratorio inizierà l'1 aprile e terminerà il 15 dicembre 2013 con cadenza bisettimanale. "Riteniamo la scrittura creativa - spiegano i vertici Cgil - un mezzo efficace per riappropriarsi del proprio ruolo di figlie, madri, mogli, sorelle, lavoratrici, raccontando i propri vissuti, rievocando ricordi ed esperienze, con la libertà di narrare in modo creativo, senza vincoli, né schemi".

